

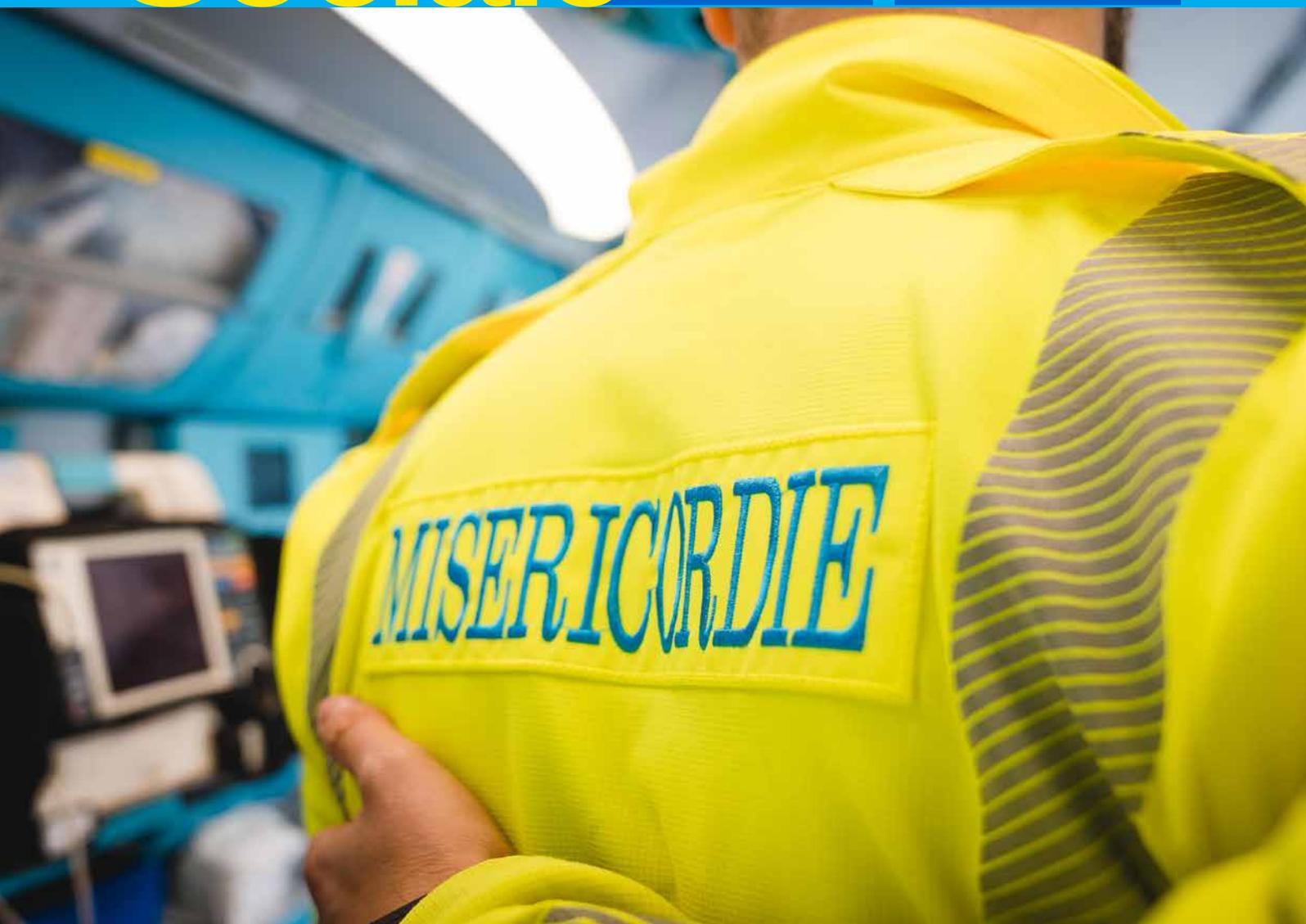


COORDINAMENTO
MISERICORDIE
AREA FIORENTINA



Bilancio Sociale

2022





Bilancio Sociale



COORDINAMENTO
MISERICORDIE
AREA FIORENTINA



Indice generale

Lettera del Presidente	4
Lettera del Direttore	5
Lettera di Frate Michele Maria Pini	6
Metodologia redazione bilancio	7
Prima parte - Identità	
Le Misericordie	10
Informazioni generali sull'ente	50
Componenti del Consiglio Direttivo	52
Attività dell'Assemblea delle Associate e del Consiglio Direttivo	53
Il personale dipendente	54
Seconda parte - Relazione sociale	
La missione	58
Provenienza delle risorse economiche	59
Relazioni e collaborazioni istituzionali	60
Gli stakeholder	61
Il Mercato delle Opportunità	62
Mediterraneo frontiera di pace	64
Ucraina: una emergenza per tutti	66
Eventi: l'importanza di esserci al momento giusto	70
L'aiuto a chi ne ha più bisogno	76
La formazione	77
Progetti per il 2023	79
Informazione e comunicazione	80
Terza parte - Bilancio economico	
Schede di bilancio	84
Relazione Organo di controllo	85

Andrea Ceccherini

Presidente



"... Quella qui rappresentata è pertanto la nostra risposta quotidiana, non straordinaria e non eccezionale, all'affermazione dei valori che hanno fondato e guidato il nostro Movimento ..."

Interrogarsi su ciò che si è fatto, capire il presente e programmare il futuro. Per noi il Bilancio Sociale è stato sempre considerato, sin dal suo nascere, uno strumento importante di riflessione, valutazione e comunicazione.

Il raccogliere in queste pagine tante informazioni relative alla vita quotidiana del Coordinamento e di tutte le Misericordie dell'Area Fiorentina, diventa un elemento di vera condivisione e riflessione sulla nostra missione, sulle aspettative, sui successi e le delusioni di un intero anno.

Naturali sono pertanto le considerazioni di tutte le nostre Associate, da quelle più affezionate ai numeri a quelle invece più emozionali e relazionali. E grazie a queste pagine tutti i livelli si incontrano e si mescolano, restituendoci uno scorcio di realtà e vita quotidiana, unico ed eccezionale.

Da qui il punto di partenza per una programmazione umana e sociale, ma ancor più la base per affrontare l'anno e gli anni a venire.

Quella qui rappresentata è pertanto la nostra risposta quotidiana, non straordinaria e non eccezionale, all'affermazione dei valori che hanno fondato e guidato il nostro Movimento affinché ancor più i beneficiari del nostro agire siano sempre e comunque gli ultimi, i bisognosi e i più diseredati.

Per un mondo migliore, nel quale le "povertà" abbiano meno spazio, la dignità un riconoscimento irrinunciabile ed una giustizia uguale per tutti.

Fraternamente.

Enrico Sardelli

Direttore



"... il Bilancio Sociale, oltre ad essere uno strumento di trasparenza e di confronto, è anche un mezzo per invitare chiunque lo prenda tra le mani a fare del bene insieme a noi".

L'anonimato è stato uno dei principi cardine della Misericordia sin dalla sua nascita e per molti secoli avvenire. La completa copertura del corpo di chi prestava soccorso era necessario per garantire, a chi faceva del bene, di non essere riconosciuto secondo il principio evangelico: "non sappia la tua sinistra quello che fa la tua destra".

Nel mondo attuale, nel quale senza comunicazione ed informazione non si riesce a concretizzare praticamente niente, anche il bene – paradossalmente – ha necessità di avere la propria visibilità.

È importantissimo, infatti, essere visibili per far conoscere ai possibili beneficiari i servizi ai quali hanno diritto di accesso, è fondamentale per trovare nuovi volontari disposti ad aderire ai principi delle Misericordie e per interessarli a progetti e iniziative, è d'aiuto nella ricerca di benefattori che possano appoggiare e sostenere progetti e, infine, comunicare il bene scatena un fenomeno meraviglioso e ineguagliabile: genera altro bene.

In questo senso, a mio parere, il Bilancio Sociale, oltre ad essere uno strumento di trasparenza e di confronto, è anche un mezzo per invitare chiunque lo prenda tra le mani a fare del bene insieme a noi.

In ogni caso il Bilancio Sociale resta, principalmente, il racconto del "nostro" 2022. In queste pagine leggerete ciò che le Misericordie del nostro territorio, tutte insieme, sono riuscite a realizzare dopo aver affrontato i terribili avvenimenti della pandemia e scontrandosi con le nuove sfide del cambiamento climatico e di una guerra alle porte dell'Europa.

Questi avvenimenti hanno generato in tutti noi un senso di impotenza e di incertezza e la sensazione di aver perso molti punti di riferimento che è necessario ricostruire. Per potercela fare, è fondamentale sostenersi a vicenda, intrecciare le forze di ciascuno di noi affinché tutte le nostre realtà, anche le più piccole, possano ripartire, insieme, con maggiore fiducia e rinnovata energia. Auguro, quindi, a tutti noi di riuscire a rafforzare quella rete sinergica che ci renda sempre più forti e resilienti nell'affrontare le sfide del futuro.

Frate Michele Maria Pini ofm

"Merito del Coordinamento delle Misericordie fiorentine che con grande lavoro di squadra e competenza ha trasformato il chiostro del nostro convento in casa accogliente per donne e bambini, 40 in tutto, in fuga dalla guerra in Ucraina".

Il Signore vi dia pace!

Da quasi un secolo nella sacrestia del nostro convento è possibile ammirare le tavole di Baccio Maria Bacci rappresentanti le opere di misericordia corporale. Ogni opera di misericordia è rappresentata nel momento in cui la compie uno dei figli del Poverello di Assisi. Chi visita quell'ambiente è invitato a riflettere sul proprio agire, i frati che si preparano alle liturgie hanno sotto gli occhi il buon esempio di tanti confratelli che hanno saputo vedere e servire il Signore Gesù nei fratelli bisognosi. Ad ogni sguardo sembra di sentire: "Quello che avete fatto ad uno solo di questi fratelli più piccoli lo avete fatto a me".

Da un anno la Provvidenza di Dio, che guida la storia, ha realizzato per noi un'opera che non è figurativa ma reale e tangibile. Merito del Coordinamento delle Misericordie fiorentine che con grande lavoro di squadra e competenza ha trasformato il chiostro del nostro convento in casa accogliente per donne e bambini, 40 in tutto, in fuga dalla guerra in Ucraina. Lo spazio che echeggiava di parole pronunciate nel silenzio è ora vivificato dal vociare dei bimbi. Se le colonne del chiostro potessero parlare, racconterebbero che non avevano mai visto i giochi dei bambini ma che anche loro, nei giorni di sole, vorrebbero unirsi al girotondo dei divertimenti.

Possono sembrare fuori luogo queste immagini che assomigliano più ad una fiaba che alla realtà, ma non ne ho di migliori per dire la stima mia e della Comunità e testimoniare così l'operato del Coordinamento delle Misericordie fiorentine il quale ha provveduto con alcuni interventi a rendere anche migliore il servizio di accoglienza.

Quando un giorno questa esperienza terminerà, nel separarci, ci troveremo tutti più ricchi. Possa la pace venire presto e riaprire i sentieri interrotti, sarà allora la sana nostalgia a farci percorrere le strade ormai note e a farci nuovamente incontrare.

Dio ve ne renda merito!

Metodologia redazione bilancio

Pur non rientrando nei parametri che definiscono l'obbligo di redazione di Bilancio Sociale, la nostra Associazione ha comunque il piacere e la volontà di redigerlo al fine di mettere in atto quei principi di inquadramento e trasparenza dettati dalle norme che regolano gli enti del Terzo Settore, unitamente al desiderio di costruire uno strumento che sia utile anche a noi stessi per studiare il nostro operato, anno dopo anno, a scopi migliorativi.

Nessun documento più del Bilancio Sociale, infatti, riesce a rappresentare in modo chiaro ed esauriente le finalità di un ente del Terzo settore unendo alle informazioni di tipo contabile, presenti nel Bilancio d'esercizio, quelle relative alla propria missione e alle modalità utilizzate per perseguirle nel corso dell'anno preso in esame.

Tale Bilancio si riferisce al 2022 ed è stato preparato attraverso una minuziosa raccolta dati svoltasi nel corso dell'intero anno grazie ad incontri tra dirigenza, amministrazione, segreteria e la generosa collaborazione di tutte le Misericordie associate che sono parte fondamentale del nostro operare e che ci hanno aiutati a raccogliere le informazioni e i dati necessari alla produzione di questo documento.

Il nostro Bilancio è stato redatto tenendo in considerazione le linee guida riportate nel DM 4 luglio 2019 conformandosi ai principi di redazione in esse contenuti: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

La struttura di questo Bilancio si sviluppa in tre se-

zioni distinte, la prima delle quali riguarda l'identità della nostra Associazione, delle Misericordie che ne fanno parte, delle persone che operano in essa e dell'attività annuale delle Governance; la seconda parte riguarda invece la missione e l'attività svolta nel perseguimento di essa, con uno sguardo ai collaboratori, agli Stakeholder e alla Comunicazione. La terza parte, infine, è la sezione di Bilancio economico, redatta dagli uffici amministrativi.

Nel confrontarci durante gli incontri necessari alla raccolta dati, abbiamo deciso, infine, di aggiungere alla metodologia di questa redazione, alcune testimonianze di nostri Confratelli e Consorelle nel rispetto di quella che è la missione delle Misericordie. Non ci sono, infatti, soltanto i numeri, le burocrazie, gli organi sociali, le gerarchie. La nostra Missione è soprattutto per e con l'umanità. Una umanità che è fatta di Misericordia e che riceve Misericordia. Per questo abbiamo voluto che, in certi casi, le attività e le missioni fossero raccontate attraverso gli occhi e il cuore di chi li ha vissuti in prima persona.

"La misericordia non è una dimensione fra le altre, ma è il centro della vita cristiana: non c'è cristianesimo senza misericordia. Se tutto il nostro cristianesimo non ci porta alla misericordia, abbiamo sbagliato strada, perché la misericordia è l'unica vera meta di ogni cammino spirituale. Essa è uno dei frutti più belli della carità".

Papa Francesco, seconda Udienza generale durante la Pandemia 18 Marzo 2020



Prima parte

Identità

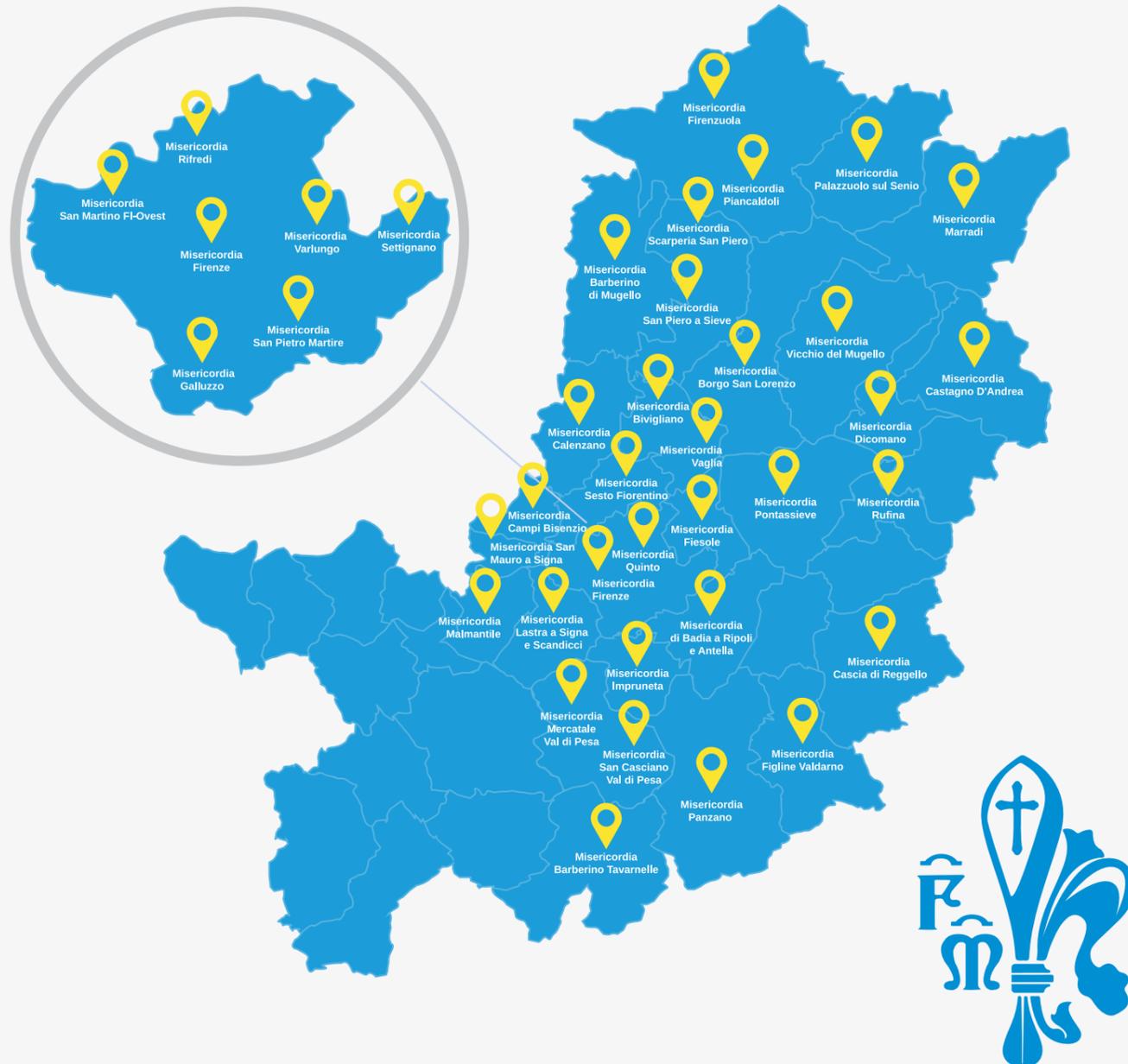
Le Misericordie	10
Informazioni generali sull'ente	50
Componenti del Consiglio Direttivo	52
Attività dell'Assemblea delle Associate e del Consiglio Direttivo	53
Il personale dipendente	54

Le Misericordie

Fondazione – 1852

Misericordia Antella

“Nel libro dei Capitoli della nuova Compagnia come motto scelto dal fondatore si trovano le parole dell’Apostolo: ‘Figlioli miei, non amiamo in parole o colla lingua, ma coll’opera e con verità’ (1 Giovanni 3,18)”



SEDE LEGALE
Via Montisoni 14 - Antella

www.misericordia-antella.it

f in

Iscritti 
5843

119 | **173**
Consorelle attive | Confratelli attivi

Emergenze 
1154

Ordinari
1681

Km percorsi 
119312

6 Ambulanze	3 Mezzi attrezzati	5 Autovetture	3 Furgoni	2 Fuoristrada
-----------------------	------------------------------	-------------------------	---------------------	-------------------------

Servizi sociali 
2349

Ambulatori 
4

Numero vestizioni 
10

Fondazione – 1969

Misericordia Badia a Ripoli

“L’idea di istituire la Confraternita di Misericordia di Badia a Ripoli nasce nel 1968 (...) nasce un nuovo spirito di aggregazione tra i giovani del Rione. Quasi per caso entrò fra gli argomenti del dialogo tra alcuni amici trovatisi occasionalmente”.

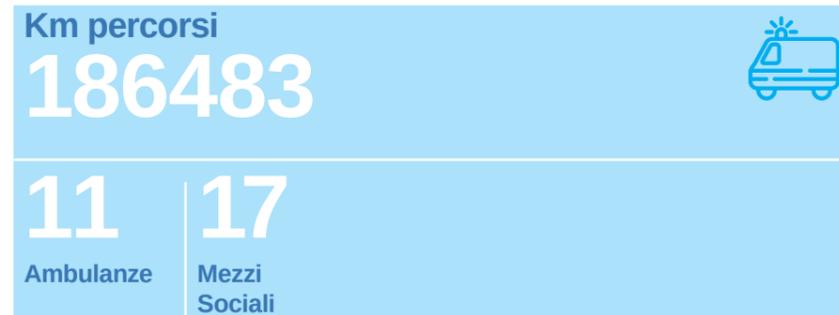


Fondazione – 1436

Misericordia Barberino del Mugello

“ (...) alcuni giovani barberinesi che una domenica dopo i vesperi camminando lungo il fiume Stura concordano di dare vita ad una associazione di volontariato con carattere cristiano intitolata Compagnia di SS. Sebastiano e Rocco”.

SEDE LEGALE
Via Chiantigiana 26 - Badia a Ripoli
www.misericordiadibadia.it
f in



SEDE LEGALE
Corso Bartolomeo Corsini 95/97
Barberino del Mugello
www.misericordiarbarberino.it
f in



Fondazione – 1955

Misericordia Bivigliano

“Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: 'Qual è il primo di tutti i comandamenti?'. Gesù rispose: 'Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi'”.

Marco, 12,28-31



Fondazione – 1847

Misericordia Borgo San Lorenzo

“Correndo poi l'anno 1846... istituivasi in Borgo sotto il titolo di San Sebastiano, la Confraternita della Misericordia, i cui capitoli vennero approvati dalla Segreteria del Regio Diritto il 19 Giugno, dalla Curia Arcivescovile Fiorentina il 26 Agosto di detto anno, inaugurandosi poi solennemente nel 19 Marzo 1847”.



SEDE LEGALE
Via Roma 202 - Bivigliano

SEDE OPERATIVA
Via della Chiesa 121 - Bivigliano

www.misericordiabivigliano.it

f in



SEDE LEGALE
Via Giotto 34 - Borgo San Lorenzo

SEDE OPERATIVA
Via Roma 2 - Borgo San Lorenzo

www.misericordia.net

f



Fondazione – 1588

Misericordia Prato:

Sez. Calenzano
Sez. Capalle
Sez. Carraia
Sez. Legri

“La storia non è quella che immaginiamo. È la storia, di un telefono messo con una prolunga nell’andito di una casa qualunque, nel centro di un comune depresso, centro delle contese di una Firenze sonnolenta, ancora ignara dell’Arno che sta per gonfiarsi e uscire dai suoi argini, e di una Prato in crescita”.



Fondazione – 1546

Misericordia Campi Bisenzio

“Molte le opere svolte dai Fratelli e dalle Sorelle di cui si ha testimonianza, in quattro secoli e mezzo di attività (...) l’impegno durante i tragici eventi della pestilenza del 1630, la gestione dello Spedale di S. Niccolò (...), arrivando sino alle persecuzioni subite nel 1785”.

SEDE LEGALE
Via Galcianese 17 - Prato

SEZIONE CALENZANO
via Brunelleschi 5 - Calenzano

SEZIONE CAPALLE
via san Quirico 2/r - Capalle

SEZIONE CARRAIA
via di Carraia 10 - Calenzano

SEZIONE LEGRI
via della Casaccia 15 - Calenzano

www.misericordia.prato.it

f in



SEDE LEGALE
Via Montalvo 8 - Campi Bisenzio

SEDE OPERATIVA
Via Saffi 3/D - Campi Bisenzio

www.misecampi.it

f in



Fondazione – 1992

Misericordia Cascia di Reggello

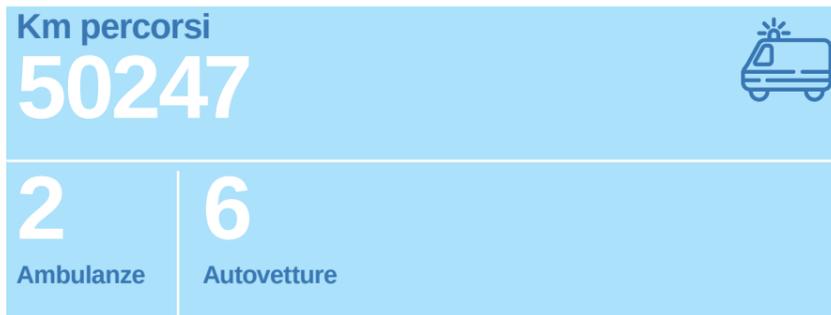
“La misericordia è la parola sintesi del Vangelo, possiamo dire che è il ‘volto’ di Cristo, quel volto che Egli ha manifestato quando andava incontro a tutti, quando guariva gli ammalati, quando sedeva a tavola con i peccatori, e soprattutto quando, inchiodato sulla croce, ha perdonato: lì noi abbiamo il volto della misericordia divina”.

Papa Francesco, 05/06/2015

Misericordia Castagno D'Andrea



SEDE LEGALE
Via Enrico De Nicola 5
Cascia di Reggello



SEDE LEGALE
Via Falterona 10 - Castagno d'Andrea
San Godenzo

“Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti”.

Papa Francesco, Misericordiae Vultus



Fondazione – 1945

Misericordia Dicomano

“La prima sede è stata (...) un modesto garage che ospitava un'ambulanza e un carro funebre. La prima ambulanza è stata un dodge, un residuo bellico della seconda guerra mondiale”.

Fondazione – 1829

Misericordia Fiesole

“La Misericordia di Fiesole doveva ispirarsi all'opera di S. Carlo Borromeo. I Fratelli e le Sorelle a lei appartenenti devono operare verso fratelli in stato di bisogno da Buoni Samaritani del Vangelo, come Carlo Borromeo”.



SEDE LEGALE
via Cesare Battisti 1
Dicomano

www.misericordiadicomano.org



SEDE LEGALE
Via Marini 7 - Fiesole

www.misericordiafiesole.it

f in



Fondazione – 1830

Misericordia Figline Valdarno

“Andrea Corsini, proclamato santo da papa Urbano VIII, morì nel giorno dell’Epifania del 1374. Ma la sua memoria liturgica viene celebrata il 4 febbraio nella cosiddetta ‘forma straordinaria’. Il carmelitano fiorentino, poi salito agli onori degli altari, fu anche vescovo di Fiesole e fu scelto come santo patrono dalla Misericordia di Figline Valdarno”.



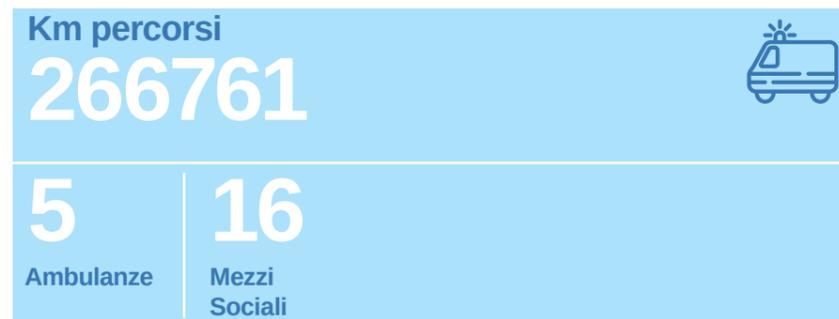
Fondazione – 1244

Misericordia Firenze

“Dio ve ne renda merito è il tradizionale motto della Misericordia. Sapete come nasce? Era il modo di ringraziare dell’arcivescovo di Firenze Antonino Pierozzi (1446-1459). Si racconta che un contadino, portandogli un sacchetto di fagioli e ottenendo il consueto ringraziamento, accusò il Pierozzi di ‘pagare a buon mercato ciò che riceveva’. L’Arcivescovo, allora, scrisse la frase su un foglietto e lo pose sul piatto di una bilancia. Con grande stupore del contadino la bilancia calò dalla parte del leggerissimo foglio”.

SEDE LEGALE
Via Fabbrini 3 - Figline V.no

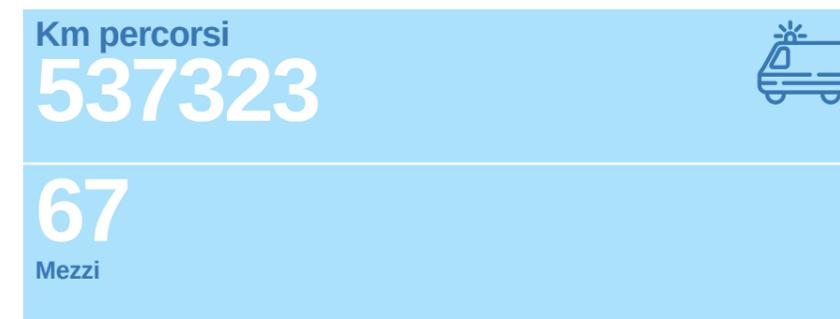
www.misericordiafigline.net
f



SEDE LEGALE
Piazza Duomo 19/20 - Firenze

SEDI OPERATIVE
Via del Sansovino 172
Viale dei Mille 32
Via Faentina 324
Via di Caciolle 3/b

www.misericordia.firenze.it f in



Fondazione – 1946

Misericordia Firenzuola

“La Fraternita di Misericordia di Firenzuola è sorta (...) ad opera di alcuni cittadini di Firenzuola sia per opere di carità, ma soprattutto a seguito della donazione da parte del comando militare americano di una vecchia autoambulanza”.



Fondazione – 1933

Misericordia Galluzzo

“(...) la nascente confraternita (...) volle dare subito atto della sua vitalità rivolgendo la sua prima attività verso i poveri. In occasione della Giornata della Misericordia, che cade nella festività di S. Lucia patrona della Confraternita, fu istituita la distribuzione dei buoni-pane. Ben poca cosa questa, si potrebbe dire (...). Ma intanto si affermava un principio, (...) si protendeva la mano verso l'altrui bisogno”.

SEDE LEGALE
Piazza della Misericordia 1
Firenzuola

f in



SEDE LEGALE
Via Volterrana 3/a - Galluzzo

www.misericordiagalluzzo.it
f in



Fondazione – 1844

Misericordia Impruneta

“Gli Illustrissimi rappresentanti la Venerabile Opera della nostra Propositura nella loro adunanza del 30 maggio 1844 venuti in cognizione non essere nel Paese provvedimento alcuno per il conveniente e comodo trasporto dei poveri malati al Pubblico asilo di infermità e per sovvenire ai disgraziati colpiti da infortunio fuori della loro abitazione, si proposero di erigere la Confraternita di Misericordia in servizio della Propositura stessa e del suo Plebato”.



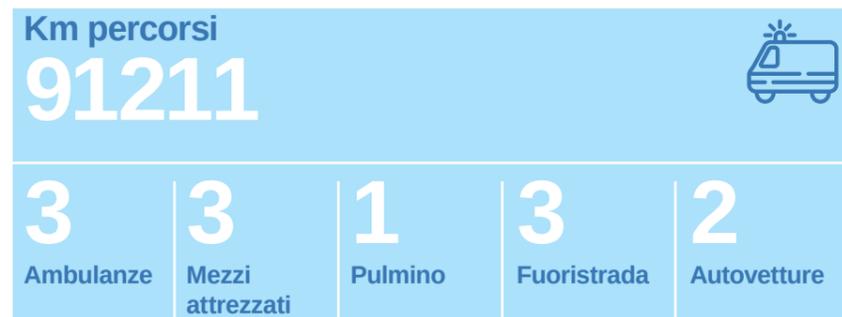
Fondazione – 1595

Misericordia Lastra a Signa e Scandicci

“Nei Capitoli della Fondazione si legge che il nobile Jacopo Comparini e 19 compagni del Castello di Lastra, in seguito divenuti 57, chiesero che ivi venisse eretta una Compagnia di Misericordia, la quale fu effettivamente costituita, con decreto generale dell'Arcidiocesi Fiorentina, nel 1595”.

SEDE LEGALE
Piazza Accursio 11 - Impruneta
www.misericordiaimpruneta.it

f in



SEDE LEGALE
Vicolo della Misericordia 7
Lastra a Signa

SEDI OPERATIVE
– Vicolo della Misericordia 7
Lastra a Signa
– Via Caboto 55 - Scandicci

www.misericordialastrascandicci.it
f in



Fondazione – 1991

Misericordia Malmantile

“(…) nata su iniziativa di alcuni esponenti della confraternita lastrigiana con il supporto e la condivisione dell’allora parroco di Malmantile, Don Faliero Crocetti, il cui determinante contributo permise di adibire alcuni locali del campanile della parrocchia a sede di questo distaccamento”.



Fondazione – 1856

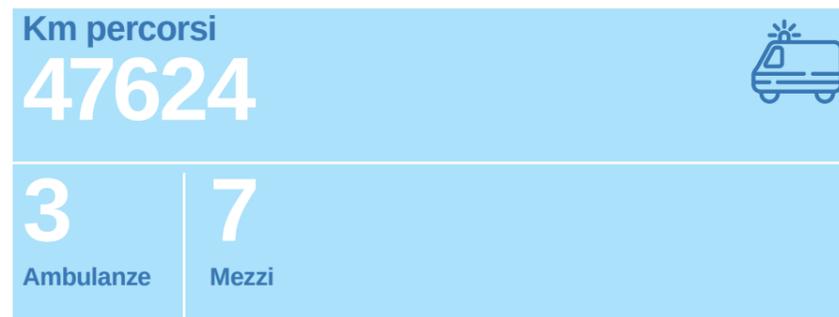
Misericordia Marradi

“Dai documenti dell’epoca si riporta ‘(…) ma per la verità il suo cominciamento potrebbe stabilirsi nell’estate del 1855 quando il nostro paese fu colpito dalla luttuosa epidemia colerica, perché fu appunto in quella triste circostanza che 18 generosi concittadini si unirono in pietosa associazione (..)”.

SEDE LEGALE
Via Vecchia Pisana 254/D
Lastra a Signa - Località Malmantile

www.misericordiamalmantile.it

f in

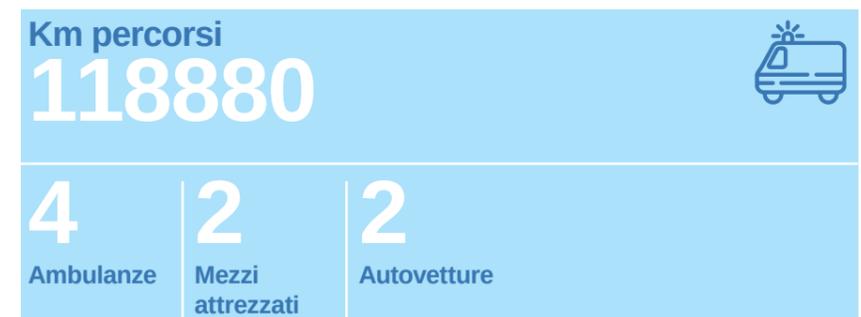


SEDE LEGALE
Via Fabbroni 17 - Marradi

SEDE OPERATIVA
Viale Baccarini 50 - Marradi

www.misericordiamarradi.it

f in



Fondazione – 1945

Misericordia Mercatale Val di Pesa

“La Fraternita di Misericordia è nata come diretta emanazione del Comitato di Solidarietà popolare (...) per iniziativa di un gruppo di generosi Mercatalini e con l'adesione della maggior parte della popolazione”.



Fondazione – 1965

Misericordia Palazzuolo sul Senio

“La Misericordia di Palazzuolo è il filo che lega nel bene tutto il paese e questo si avverte con forza. Si sente profondamente la volontà di aiutare gli altri”.
testimonianza di Maria Cristina Carlà Campa, figlia di uno dei fondatori, Da “Il Filo”- Idee e notizie dal Mugello, del 2 luglio 2019



SEDE LEGALE
Piazza del Popolo 43
San Casciano Val di Pesa -
Frazione di Mercatale

www.misericordia-mercatalevp.it



SEDE LEGALE
Via Roma 24/26
Palazzuolo sul Senio



Misericordia Panzano



SEDE LEGALE
Strada Provinciale 118
Greve in Chianti

“La parola ‘Misericordia’ è composta da due parole: miseria e cuore. Il cuore indica la capacità di amare; la Misericordia è l’amore che abbraccia la miseria della persona. è un amore che ‘sente’ la nostra indigenza come se fosse propria, con lo scopo di liberarcene”.
Papa Francesco



Misericordia Piancaldoli



SEDE LEGALE
Via Provincia 31/b
Piancaldoli

“La sofferenza dell’altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli”.
Papa Francesco, Messaggio per la Quaresima 2015



Fondazione – 1836

Misericordia Pontassieve

“La Confraternita di Misericordia Pontassieve è un’Istituzione di Assistenza e Beneficenza costituita nel 1836. Da allora si è distinta nelle opere cui è stata destinata dallo statuto originale, che vanno dai servizi sanitari a quelli di Protezione Civile, dai servizi funebri a quelli sociali”.



Fondazione – 1784

Misericordia Quinto

“Il 6 Settembre 1784 la Compagnia di San Poteto diveniva la Sesta Confraternita, in ordine cronologico, affiliata alla Misericordia di Firenze e si costituiva il primo embrione della attuale Venerabile Confraternita di Misericordia di Quinto”.

SEDE LEGALE
Via Vittorio Veneto 2/a
Pontassieve

www.misericordiapontassieve.org
f in



SEDE LEGALE
Via di Castello 33 - Sesto F.no

SEDE OPERATIVA
Via Gramsci 703/705
Sesto F.no

www.misericordiadiquinto.it
f in



Fondazione – 1280

Misericordia Rifredi

“L’inizio del sodalizio parte, secondo tradizione, nel 1280, quando nel piccolo borgo di Rio Freddo (Rifredi) nacque una piccola cappellina volta ad accogliere la Compagnia di Santa Maria del Desco”

Fondazione – 1947

Misericordia Rufina

“I fratelli della misericordia sono sempre là, accanto al ferito, all’ammalato, all’incurabile, al morto...”



SEDE LEGALE
Via delle Panche 41 - Firenze

www.misericordiarifredi.it

f in



SEDE LEGALE
Piazza Umberto I 40
Rufina

www.misericordiarufina.org

f



Fondazione – 1631

Misericordia San Casciano Val di Pesa

“Tutte le volte che vi saranno infermi miserabili, la nostra Compagnia procurerà di sovvenirli al possibile, somministrando loro qualche sussidio caritativo, o in roba, o in denaro”.

Fondazione – 1988

Misericordia San Martino FI-Ovest

“(…) quando c’è bisogno di soccorso, si dice sempre ‘chiama la Misericordia’, l’espressione più bella che si possa usare e che si possa sentire, ovvero quando il cuore si unisce alla miseria dell’altro, ecco questo è misericordia”.

Intervista al Governatore, Mattia Pretelli, “Piananotizie.it”, 25 aprile 2022



SEDE LEGALE
Piazzetta Simone Martini 4
San Casciano Val di Pesa

www.misericordiasancasciano.it

f in



SEDE LEGALE
Via Pistoiese 378 - Firenze

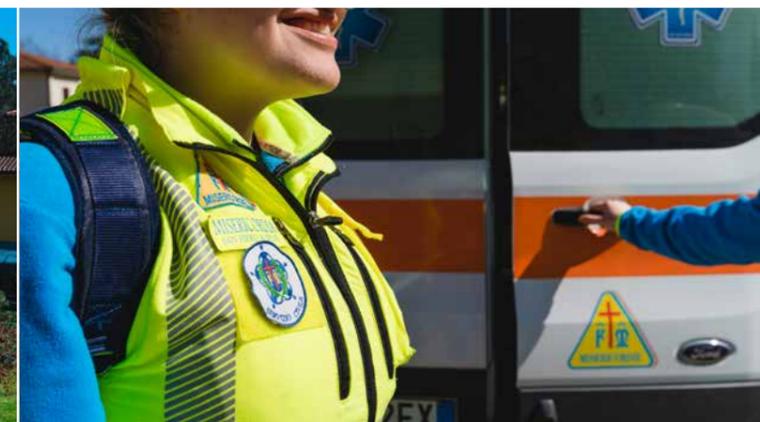
in



Fondazione – 1957

Misericordia San Mauro a Signa

“Nel 1957 uomini e donne di buona volontà hanno creduto con fermezza e forza nell’importanza delle opere di evangelica misericordia. (...) Il primo mezzo acquistato, grazie alle numerose donazioni della popolazione, fu un carro funebre. (...) a seguito di una campagna soci, il sogno divenne realtà: la raccolta fondi rese possibile l’acquisto della prima ambulanza dell’associazione, una Fiat 1100”.



Fondazione – 1868

Misericordia San Piero a Sieve

“Il nobile e santo ideale per il quale sorse e si sviluppò la Venerabile Compagnia di San Piero a Sieve si riduce a questa parola: amore alla Madonna. Coltivare nel Popolo il culto e l’amore a Maria Santissima, ecco lo scopo per il quale essa fu organizzata dagli antichi Sampierini”.

SEDE LEGALE
Largo Misericordia 8
San Mauro a Signa

www.misericordiasanmauro.it

f in



SEDE LEGALE
Largo Antonio Frilli 1/2
Scarperia

www.misericordiasanpiero.it

f



Fondazione – 1986

Misericordia San Pietro Martire

“Tutto è cominciato nel giardino di viale Paoli con due roulotte, poi una casina di legno, infine due containers e un'ambulanza donata dalla Misericordia Campi Bisenzio con cui furono effettuati i primi servizi”.



Fondazione – 1882

Misericordia Scarperia

“La Confraternita della Misericordia di Scarperia fu canonicamente eretta nell'anno 1882, anno in cui si staccò dalla Ven. Compagnia della SS. Trinità da cui ripete la sua origine ed ha per scopo di onorare Dio colle opere di Misericordia espresse nel suo nome”.

SEDE LEGALE
Viale Pasquale Paoli 5
Firenze

www.misericordiacampodimarte.it

f in



SEDE LEGALE
Via San Martino 4
Scarperia e San Piero

www.misericordiascarperia.it

f in



Fondazione – 1914

Misericordia Sesto Fiorentino

“Quella che era stata la ‘Compagnia di San Giovanni Decollato’ con decreto della Curia di Firenze del 16 Giugno 1914, da Confraternita di Sesto Fiorentino diviene ‘Confraternita di Misericordia’ ed assume, per Patroni, San Giovanni Decollato e San Sebastiano, martire cristiano noto per l’attenzione che aveva lui, Centurione Romano, per i malati e i poveri”.

Fondazione – 1856

Misericordia Settignano

“La Misericordia di Settignano è la più antica Associazione di Volontariato che operi nel Quartiere 2 del Comune di Firenze”.



SEDE LEGALE
Piazza San Francesco 37/39
Sesto F.no

www.misericordia-sesto.it

f in



SEDE LEGALE
Piazza Niccolò Tommaseo 15
Settignano

www.misericordiasettignano.it

f in



Fondazione – 1945

Misericordia Barberino Tavarnelle

“Nel 2000 abbiamo festeggiato 55 anni di vita della Misericordia, ma non sono solo un elenco di progetti: sono soprattutto la storia, che non avrà né titoli in grassetto né un nome, di tutti i volontari, che nel silenzio, con quotidiano impegno e volontà, hanno reso possibile la realizzazione di tutto ciò”.

Fondazione – 1989

Misericordia Vaglia

“Fratellanza significa mano tesa (...) fratellanza vuol dire rispetto. Fratellanza vuol dire ascoltare con il cuore aperto. (...) Non c'è bisogno di una guerra per fare dei nemici. Basta la non-curanza. (...) basta con questo atteggiamento di guardare dall'altra parte, non curandosi dell'altro, come se non esistesse”.
Papa Francesco, nella prima Giornata internazionale della Fratellanza umana



SEDE LEGALE
Via Benedetto Naldini 24
Barberino Tavarnelle

www.misericordiatavarnelle.it

f in



SEDE LEGALE
Piazza delle scuole 113
Vaglia

f in



Fondazione – 1988

Misericordia Varlungo

“Via di Varlungo 71, il bandone si alza cigolando... tre stanzette, un bagnetto, un pavimento in parte sconnesso, luci al neon, un vecchio divano in pelle e qualche sedia, un telefono ‘a ruzzola’, una radio che gracchia, un vecchio Fiat 238 parcheggiato davanti alla Chiesa, i camici bianchi... la nostra avventura ha inizio così”.

Fondazione – 1798

Misericordia Vicchio del Mugello

“Originariamente costituita con atto del 3 giugno 1798 con il nome di ‘Compagnia del Santissimo Sacramento e del Gesù Morto’ (...) ha più recentemente assunto l'attuale denominazione di ‘Venerabile Confraternita di Misericordia di Vicchio ODV’”.



SEDE LEGALE
Via della Loggetta 7
Firenze

www.misericordiarlungo.org

f in



SEDE LEGALE
Corso del Popolo 55
Vicchio

www.misericordiacicchio.org

f



Informazioni generali sull'ente



Denominazione

Coordinamento dell'Area Fiorentina delle Misericordie della Toscana

Sede Legale

Via dello Steccuto 38 – 50141 Firenze

Forma giuridica e modello di riferimento
ODV

Codice Fiscale 94264940480

Iscrizione RUNTS

con repertorio n. 69098 - dal 07/11/2022

Iscrizione Albo Regionale

n. 954, Registro Regionale del Volontariato, sez. del Volontariato della Toscana Città Metropolitana di Firenze, Atto Dirigenziale n. 610 del 19/03/2018

Telefono 055 3261604

Fax 055 3261600

E-mail info@misericordiefiorentine.org

PEC

presidenza@pec.misericordiefiorentine.org

Sito web

www.misericordiefiorentine.org

Pagina Facebook

Coordinamento Misericordie Area Fiorentina

La nascita della Misericordia avvenne a Firenze nel lontano 1244 nel cuore dell'allora città all'ombra del "bel battistero di San Giovanni". Nel tempo si espanse sempre più consolidando storie e tradizioni della quali la Toscana fu e ne è culla. Il Coordinamento delle Misericordie Area Fiorentina è, al confronto, decisamente recente. È infatti dal 2016 che ha iniziato ad assistere e coordinare tutte le attività delle Confraternite dell'area fiorentina che si riconoscono nel Movimento per "il caritatevole impegno dell'assistenza agli infermi e il pietoso incarico di seppellire i morti".

Il Coordinamento, nel corso del tempo, ha allargato sempre più la propria area di intervento e partecipazione alla vita della comunità e, in particolare, dei bisognosi occupandosi di soccorso, assistenza socio sanitaria, sostegno alle famiglie e agli individui più fragili, attività di Protezione Civile, formazione, difesa dell'ambiente, supporto ai grandi eventi pubblici (manifestazioni sportive o concerti). Attività e gestioni che necessitano di un punto di riferimento comune che possa, giustappunto, coordinare e supportare le Misericordie nella loro missione condivisa.

ATTIVITÀ STATUARIE

Secondo gli scopi e le finalità indicati nel proprio Statuto, il Coordinamento si occupa inoltre di fornire servizi strumentali agli enti del Terzo settore che aderiscono all'Organizzazione. Allo stesso tempo è impegnato nella gestione di numerose attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, oltre che nella costante promozione e diffusione della cultura e pratica del volontariato. Tali attività vengono svolte sempre all'insegna di alcuni principi fondamentali, che rappresentano le basi del Coordinamento delle Misericordie Fiorentine:

- l'impegno di carità, attraverso il quale si portano avanti i concetti di misericordia e gratuità;
- la solidarietà, necessaria alla creazione dei progetti per la persona;
- il servizio, per permettere a tutti i Fratelli e le Sorelle di Misericordia di svolgere al meglio il proprio operato;
- la tutela dei diritti e degli interessi degli Associati in sede territoriale, rappresentandoli nei confronti delle autorità civili ed ecclesiastiche;
- l'assistenza degli Associati, se richiesto, nelle trattative con gli organi territoriali per addivenire alla gestione dei servizi che gli enti pubblici intendono loro affidare.

ATTIVITÀ DIVERSE

In questo contesto, il Coordinamento può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività e che siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare. Le attività diverse sono stabilite dall'Assemblea delle Associate, su proposta del Consiglio Direttivo.

STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE

ASSEMBLEA DELLE ASSOCIATE

L'organo sovrano del Coordinamento Misericordie Area Fiorentina è l'Assemblea composta dai legali rappresentanti delle Associate o da Confratello o Consorella cui sia stata conferita delega scritta. Ciascuno di essi dispone di un voto. Tale Assemblea è presieduta dal Presidente del Coordinamento e si riunisce, in sede ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio preventivo e, comunque, ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ritenga di convocarla in sede ordinaria o straordinaria. Essa elegge il Presidente del Coordinamento e il Consiglio Direttivo, nomina i Revisori dei Conti e, a certe condizioni, l'Organo di controllo.

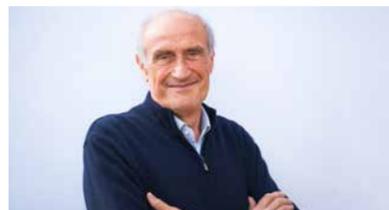
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nominato dall'Assemblea, il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione del Coordinamento e si conforma alle direttive ricevute dall'Assemblea stessa. Al Consiglio sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (tranne quelli che competono all'Assemblea). Esso delibera sull'ammissione di nuove Associate e sulla loro esclusione (deferendo le eventuali questioni al Collegio dei Probiviri degli organi federativi). Emanando, inoltre, regolamenti di attuazione dello Statuto e, sulla base delle direttive o del mandato ricevuto dall'Assemblea delle Associate, promuove la stipula di convenzioni con soggetti terzi, la costituzione e la partecipazione ad enti e istituzioni prive di scopo di lucro. Si occupa, infine, di redigere bilanci d'esercizio, bilanci preventivi e relazioni contabili e conferisce il mandato – con o senza rappresentanza – al Presidente del Coordinamento.

Componenti del Consiglio Direttivo

Andrea Ceccherini Presidente

Capo di Guardia
Misericordia Firenze



Cristiano Biancalani Vice-Presidente

Provveditore Misericordia
Campi Bisenzio



Paolo Naldini Tesoriere

Provveditore Misericordia
Barberino Tavarnelle



Enrico Dolabelli Consigliere

Fratello di Misericordia
Vicchio



Alberto Locchi Consigliere

Presidente Misericordia
San Pietro Martire



Paolo Pineti Consigliere

Presidente Misericordia
Prato sez. Calenzano



Marco Vasetti Consigliere

Governatore Misericordia
Figline Valdarno



Simone Dal Pino Revisore Unico

Consigliere Misericordia
Impruneta



Attività dell'Assemblea delle Associate e del Consiglio Direttivo

Consiglio Direttivo 01-03-2022

Punti Odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Sede coordinamento Misericordie Area Fiorentina: relative determinazioni;
4. Personale dipendente: relative determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità del verbale del Consiglio Direttivo del giorno 16 dicembre 2021.
% partecipanti: 100%

Consiglio Direttivo 31-03-2022

Punti Odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Aggiornamento Missioni Ucraina;
4. Proposta modifica Statuto impresa sociale;
5. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità del verbale del Consiglio Direttivo del giorno 01/03/2022.
% partecipanti: 100%

Consiglio Direttivo 22-06-2022

Punti Odg:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2021;
3. Approvazione bilancio preventivo 2022;
4. Criticità e riorganizzazione servizio emergenza/urgenza
5. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità del Bilancio consuntivo 2021
Approvazione all'unanimità del Bilancio preventivo 2022
% partecipanti: 100%

Assemblea Ordinaria delle Associate 27-06-2022

Punti Odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio consuntivo 2021;
4. Approvazione Bilancio preventivo 2022;
5. Criticità e riorganizzazione servizio emergenza /urgenza;
6. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità del verbale seduta precedente, del Bilancio consuntivo 2021 e del Bilancio preventivo 2022.
% partecipanti: 58,97%

Consiglio Direttivo 27-07-2022

Punti Odg:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Assemblea elettiva Federazione Regionale Misericordie della Toscana: relative determinazioni;
3. Criticità con Regione Toscana;
4. Varie ed eventuali.

% partecipanti: 71,43%

Consiglio Direttivo 21-09-2022

Punti Odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Assemblea elettiva Federazione Regionale Misericordie della Toscana: relative determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità dei verbali del Consiglio Direttivo dei giorni 22/06/2022 e 27/07/2022.
% partecipanti: 71,43%

Consiglio Direttivo
22-11-2022

Punti Odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Assemblea elettiva Federazione Regionale Misericordie della Toscana: relative determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità del verbale del Consiglio Direttivo del giorno 21/09/2022.
% partecipanti: 85,71%

Assemblea Ordinaria delle Associate
14-12-2022

Punti Odg:

1. Apertura dei lavori assembleari e interventi di Prof. Luca Bagnoli (RUNTS – Inquadramento generale/Fiscalità Enti Terzo Settore) Dott. Elvezio Galanti (Dalla protezione civile all'area emergenze) Dott.ssa Oxana Polataichouk (Saluto della Rappresentante del Consolato Ucraina a Firenze);
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Comunicazioni del Presidente – Criticità trasporti sanitari;
4. Varie ed eventuali.

Approvazione all'unanimità del verbale seduta precedente.
% partecipanti: 66,67%

Il personale dipendente

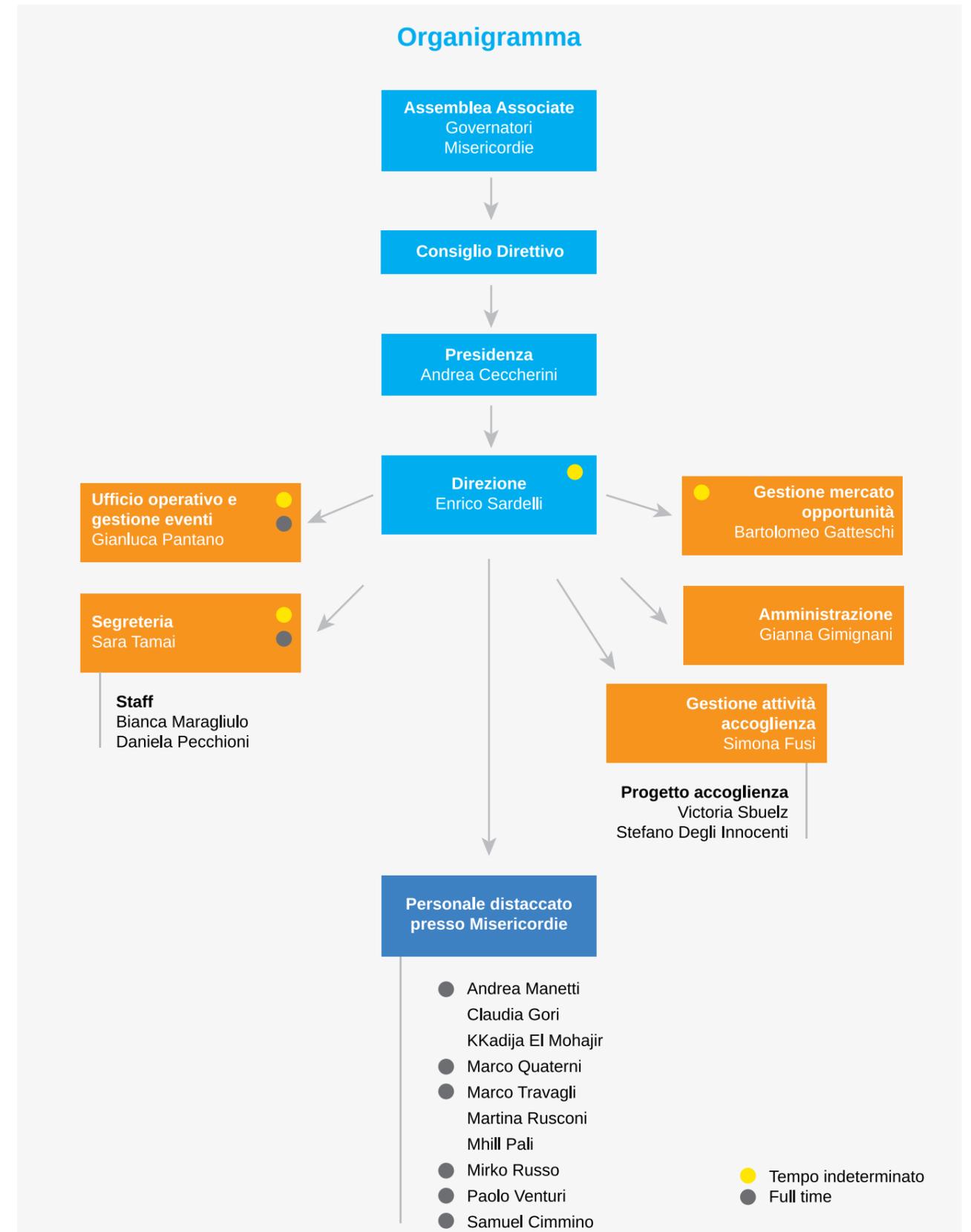
Nel 2022 il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha avuto in totale, nel corso dell'anno, 20 dipendenti.

Di tutti i 20 dipendenti:

Uomini	Progetto Accoglienza	Distaccati Misericordie	Full Time	Part Time
11	2	10	8	12
Donne	In sede		Tempo determinato	Tempo indeterminato
9	8		16	4

Il **Contratto di Lavoro** applicato ai dipendenti del Coordinamento delle Misericordie Fiorentine è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Misericordie e nel 2022 a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico/retributivo inferiore a quello previsto dal Contratto Collettivo di riferimento.

Organigramma





Seconda parte

Relazione sociale



La missione	58
Provenienza delle risorse economiche	59
Relazioni e collaborazioni istituzionali	60
Gli stakeholder	61
Il Mercato delle Opportunità	62
Mediterraneo frontiera di pace	64
Ucraina: una emergenza per tutti	66
Eventi: l'importanza di esserci al momento giusto	70
L'aiuto a chi ne ha più bisogno	76
La formazione	77
Progetti per il 2023	79
Informazione e comunicazione	80

La missione

La missione delle Misericordie è ben nota: essa rappresenta, da secoli, un punto di riferimento nel campo della solidarietà e dell'assistenza ai bisognosi.

Per perseguire tali valori, è necessario il lavoro e l'impegno quotidiano in mezzo alla gente: un impegno che si concretizza nelle forze e nella volontà che vengono profuse da numerose Confraternite.

Mettere in moto questa grande macchina organizzativa richiede uno sforzo enorme da parte di tutti i Fratelli e le Sorelle di Misericordia. Per questo, nel 2016, il Coordinamento delle Misericordie Area Fiorentina è nato con la missione di supportare le Confraternite del territorio garantendo una capillare assistenza gestionale, organizzativa e finanziaria alle varie realtà presenti a Firenze e provincia.

Il Consiglio Direttivo del Coordinamento (Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e Sindaco Revisore) costituisce un punto di riferimento per tutte le Misericordie associate, affiancandole nel lavoro quotidiano seguendo i tre principi che sono il fulcro dell'intero Movimento: carità, solidarietà e servizio.

Tuttavia il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine non significa soltanto attività di assistenza e di sostegno alle varie sedi. Ogni giorno, infatti, questo organo si impegna nel realizzare molteplici compiti di interesse generale come numerosi servizi strumentali agli enti del Terzo settore che aderiscono all'Organizzazione, la pianificazione e la gestione di numerosi appuntamenti di carattere culturale, artistico o ricreativo di interesse sociale, attività editoriali volte alla promozione e alla diffusione della cultura del volontariato, fino al supporto durante eventi di grande interesse, come concerti o manifestazioni sportive.

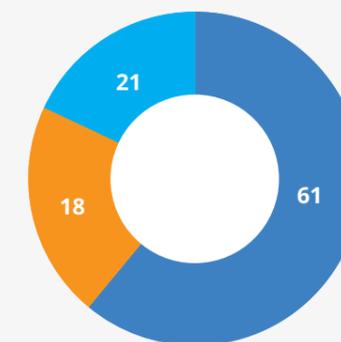
**«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio».**

Mt 5,1-12 - Le beatitudini

Provenienza delle risorse economiche

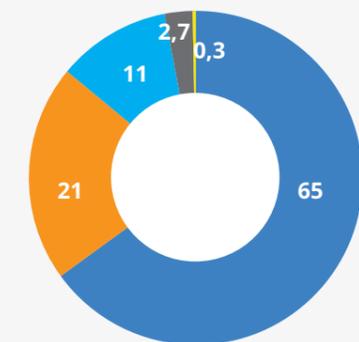
Secondo l'articolo 5, comma 3, dello Statuto del Coordinamento Area Fiorentina, "per il raggiungimento dei propri scopi, il Coordinamento si avvale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 117/2017, di qualsiasi strumento utile, compiendo anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del sopra citato decreto: in via esemplificativa e non tassativa, può gestire direttamente o costituire e partecipare ad enti – anche svolgenti attività commerciale, purché con responsabilità limitata per i soci alla partecipazione sottoscritta – ed organismi locali. Sempre in funzione del raggiungimento dei propri scopi – e nel rispetto delle leggi di settore – il Coordinamento potrà, sempre con carattere esemplificativo e non esaustivo: compiere operazioni mobiliari ed immobiliari, stipulare contratti, accordi, convenzioni, sia con la Pubblica Amministrazione che con privati, anche a favore di terzi; partecipare ad altre associazioni, enti aventi scopi simili e/o connessi ai propri, sia direttamente che indirettamente; assumere finanziamenti pubblici e privati; erogare donazioni o stipulare mutui; stipulare e concedere fidejussioni ed ipoteche, anche a favore di terzi; ottenere fidi bancari; accettare donazioni, legati ed assumere la qualità di erede con beneficio di inventario".

Risorse economiche provenienti da enti pubblici



■ Prefettura di Firenze
■ Quote Misericordia
■ Azienda sanitaria Toscana centro

Risorse economiche provenienti da privati



■ Eventi e manifestazioni
■ Progetto S. Martino
■ Donazioni Fondazione CR Firenze
■ Donazioni per Ucraina
■ Progetto adotta una bolletta



Gli stakeholder

Con il termine Stakeholder si indicano i cosiddetti “portatori di interesse” ovvero quei gruppi o quegli individui che possono influenzare o possono essere influenzati dagli obiettivi dell’Associazione.

Essi possono essere interni ed esterni.

Nel caso di un ente come il nostro, che si occupa principalmente di volontariato e di Coordinamento di esso, le persone, le istituzioni, le associazioni, le fondazioni, gli enti che “portano interesse” nei nostri confronti sono davvero molti.

In primis le **Misericordie** dell’Area Fiorentina a noi associate con le quali lavoriamo quotidianamente. Di conseguenza tutti i **volontari**, i **dipendenti**, i **collaboratori**, i **consulenti**, i **giovani del servizio civile** e gli **organi direzionali** (Consiglio Direttivo e Assemblea delle Associate) che costituiscono, tutti insieme, i nostri **Portatori di Interesse Interni**.

Poi ci sono i **Portatori di Interesse Esterni** che sono veramente molto numerosi e che vanno spesso a sovrapporsi con le nostre relazioni istituzionali e collaborazioni.

Nel 2022 i principali sono stati:

Banche



- Banca Etica
- Banca Intesa San Paolo

Concerti



- Decibel Events
- Firenze Rocks
- Nozze di Figaro
- P.R.G.
- Radio Bruno

Collaborazioni



- ATT
- Almarei
- Anpas
- Caritas
- C.R.I.
- Fondazione CR Firenze
- Fondazione Fiorenzo Fratini
- Fondazione Montedomini
- La Compagnia di Babbo Natale
- Ofisa

Istituzionali



- Azienda Sanitaria Usl Centro
- Careggi
- Città Metropolitana
- Comune di Firenze
- Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
- Esculapio
- Federazione Regionale Misericordie della Toscana
- Mercafir
- Meyer
- Prefettura di Firenze
- Regione Toscana
- Unifi

Sport



- 100 km del Passatore
- C.S.I.
- DeeJay Ten
- Maratona di Firenze sdrI

Vari



- Benefattori
- Fornitori
- Utenti

Il Mercato delle Opportunità



Nel febbraio 2022 il Coordinamento delle Misericordie dell'Area Fiorentina ha inaugurato un progetto al quale tiene molto: il Mercato delle Opportunità.

Il progetto viene gestito tramite la società "Valori Solidali, impresa sociale" di cui il Coordinamento è unico socio.

Il Bando indetto da Mercafir aveva lo scopo di portare avanti un importante piano che valorizzasse, in particolare, il quartiere 5 e, più in generale, avvicinasse la città al centro alimentare polivalente offrendo alimenti freschi a prezzi calmierati.

Il Coordinamento vi ha partecipato considerando che i valori di quel progetto erano affini alla propria missione, riuscendo ad aggiudicarsi l'ampio spazio da dedicare al progetto stesso. Partendo da zero, con l'aiuto di molti volontari, sono stati sgomberati gli spazi per rendere l'immobile adatto ad accogliere il Mercato delle Opportunità, allestendo anche le stanze superiori per uffici e magazzini che fossero utili all'operazione che stava nascendo. Non è stata un'impresa semplice, perché gli spazi erano da ripensare e le condizioni erano critiche, ma la volontà e la forza di chi si è impegnato fisicamente in questa ristrutturazione sono state preziose ed efficaci.

Da quando il Mercato è stato inaugurato, il primo febbraio 2022, i nostri dipendenti, due volte a settimana, sistemano con cura la merce invenduta dai grossisti durante la notte e la prezzano con le tariffe calmierate che sono, di fatto, il principale obiettivo del Mercato delle Opportunità per andare incontro al caro vita che penalizza chi si trova in difficoltà. Entro le 12 deve essere tutto pronto perché alle 12.30 arrivano i clienti. Per accedere è necessario essere in possesso di una tessera che viene rilasciata da Mercafir e che ha un costo di 15 euro annue (gratuita sotto una certa soglia ISEE). Attraverso le Misericordie fiorentine, in alcune occasioni vengono rilasciati voucher di spesa per persone o famiglie che si trovano in particolare difficoltà. I clienti sono tanti: famiglie, coppie, anziani.

VISTO CON GLI OCCHI DI CHI CI LAVORA

Alcuni clienti abituali sono ormai diventati nostri amici

Il nostro lavoro, nei due giorni di apertura, comincia la mattina quando i grossisti ci portano le cassette di invenduto durante le ore notturne. È tutta merce freschissima e di ottima qualità, tuttavia noi la controlliamo comunque e togliamo quei pochissimi pezzi che sono ammaccati o non perfetti. Poi dobbiamo prezzare la merce con gli sconti stabiliti e siamo pronti.

All'apertura l'afflusso è caotico: sono in molti ad arrivare presto per avere più scelta possibile, ma il Mercato resta aperto fino a sera e c'è sempre qualcosa di buono e conveniente a disposizione. Ci sono molte coppie (padri e madri di famiglia), a volte portano i bambini che si divertono un sacco! E poi ci sono gli anziani che magari hanno bisogno di una mano per sollevare le cassette e caricare la macchina. Il rapporto che si è creato con queste persone è davvero bello. Molti di loro tornano anche due volte a settimana, magari fanno la spesa per il condominio o per un gruppo di famiglie. Ormai ci conosciamo bene e c'è sempre il tempo per fare due parole, perché venire al Mercato delle Opportunità è anche, per molti, un'occasione per non sentirsi 'diversi' e potersi permettere cose sane e buone che altrove non riuscirebbero ad acquistare. (Costanza Cecchi, dipendente del Mercato delle Opportunità)

La merce è venduta a colli, ovvero cassette intere di frutta o verdura la cui qualità è garantita da un controllo esperto e minuzioso. Il rapporto tra Coordinamento delle Misericordie dell'Area Fiorentina e Mercafir è di grande collaborazione e di ricerca continua per migliorare sempre di più questo Progetto che si è rilevato di grande impatto sociale.

Qualche numero del 2022

Personale impiegato

6

Ingressi clienti

32.000

Categorie protette

1

Fatturato

€ 1.221.780

Orario di apertura

MARTEDÌ
dalle ore 12.30 alle ore 19.00

VENERDÌ
dalle ore 12.30 alle ore 19.00

MERCATI EFFETTUATI E SCONTRINI EMESSI

MESE	GIORNI DI APERTURA	SCONTRINI EMESSI
Febbraio	8	3661
Marzo	9	3872
Aprile	9	3863
Maggio	9	3984
Giugno	8	3422
Luglio	9	3197
Agosto	7	2310
Settembre	9	3730
Ottobre	8	3425
Novembre	8	3200
Dicembre	9	3343



«Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi».
(Mt. 24,35-36)

CDA
Valori Solidali, impresa sociale
Presidente Stefano Santangeli
Consigliere Alessandro Ghini
A. D. Enrico Sardelli

Mediterraneo frontiera di pace

Dal 23 al 27 febbraio 2022 si sono tenuti a Firenze due eventi molto importanti: uno organizzato dalla CEI che ha coinvolto i Vescovi delle città affacciate sul Mar Mediterraneo, l'altro invece intitolato "Florence Mediterranean Mayors' Forum" durante il quale si è riunita una delegazione di Sindaci delle città affacciate sul Mediterraneo.

Incontri religiosi - spirituali - e politici per affrontare i numerosi temi legati ai disagi di un'area geografica la cui crescita e sviluppo non sono particolarmente supportati dall'attuale sistema internazionale. La cornice geopolitica dei Paesi mediterranei, molto influenza la vita interna e lo sviluppo economico di popoli nei quali non sempre i diritti umani sono particolarmente rispettati.

La partecipazione è stata ampia e molto sentita. Ottanta Vescovi italiani hanno partecipato come auditori agli incontri dei colleghi del Mediterraneo e sono intervenuti, nelle diverse occasioni istituzionali, personaggi di grande spicco come il Presidente della Repubblica, il Ministro dell'Interno, numerosi rappresentanti locali e regionali, senza contare i numerosissimi fedeli alla celebrazione conclusiva della Messa nella Basilica di Santa Croce.

Grande e difficile, dunque, l'organizzazione. Sia per il grande afflusso di ospiti istituzionali che per la sentita partecipazione di pubblico che ha voluto assistere in prima persona e prendere parte alle celebrazioni. Il Coordinamento delle Misericordie si è mosso, quindi, con il dovuto anticipo, per organizzare nel migliore dei modi i servizi richiesti dall'occasione, facendo appello ai confratelli e alle consorelle delle Confraternite associate.



Mercoledì 23 febbraio
presso il Teatro del Maggio Musicale

n. 1 Ambulanza di Primo Soccorso

Venerdì 25 febbraio
presso Piazza Santa Maria Novella

n. 3 Ambulanze con Medico a bordo
n. 1 Ambulanza di Primo Soccorso

Domenica 27 febbraio
presso Basilica e Piazza Santa Croce

n. 2 Ambulanze con Medico a bordo
n. 1 Ambulanza di Primo Soccorso
n. 1 Posto di comando avanzato del Coordinamento Misericordie
n. 1 Postazione temporanea soccorso
n. 62 Consorelle/Confratelli a terra

Giovedì 24 febbraio
presso Piazza Santa Maria Novella

n. 1 Ambulanza con Medico a bordo
n. 1 Ambulanza di Primo Soccorso

Sabato 26 febbraio
presso Piazza Santa Maria Novella e Maggio Musicale

n. 3 Ambulanze con Medico a bordo
n. 1 Ambulanza di Primo Soccorso

presso Piazza Santa Maria Novella

n. 1 Ambulatorio mobile con Medico per tamponi Covid ai partecipanti CEI

Consorelle/Confratelli

126

Ambulanze impiegate

14

Medici

9

«Ecco l'opera che il Signore vi affida per questa amata area del Mediterraneo: ricostruire i legami che sono stati interrotti, rialzare le città distrutte dalla violenza, far fiorire un giardino laddove oggi ci sono terreni riarsi, infondere speranza a chi l'ha perduta ed esortare chi è chiuso in sé stesso a non temere il fratello».

Papa Francesco, Bari, Basilica di San Nicola, 23 febbraio 2020

Attività straordinaria 2022

Ucraina: una emergenza per tutti



Il 2022 è stato un anno particolare per tutti noi. L'invasione russa in territorio ucraino ha segnato un prima e un dopo. Soprattutto per le persone coinvolte in prima persona da questa terribile guerra. Ingiusta. Come lo sono tutte le guerre.

Il lavoro di Coordinamento, in queste situazioni, è fondamentale perché quando accadono eventi così "importanti" per devastazione e crudeltà, la macchina della solidarietà si mette in moto rapidamente, ma se non viene gestita con efficienza e razionalità non raggiunge al meglio i propri obiettivi.

Gli aiuti per l'Ucraina sono arrivati numerosi e rapidi da migliaia di persone. Abiti, generi di prima necessità, prodotti per l'igiene personale, giochi per bambini. Tutto quello che poteva essere di conforto a chi stava vivendo quell'incubo. Gli scatoloni dovevano trovare, prima di essere spediti, un luogo dove le cose potessero essere raccolte e smistate. È stato quindi istituito un punto di raccolta, presso uno spazio messo a disposizione da Mercafir, che il Coordinamento ha gestito sin dall'inizio: un intero capannone dove i volontari delle nostre Misericordie, aiutati da volontari ucraini, potevano lavorare tutti insieme per organizzare le partenze dei tir e di tutti i nostri mezzi verso le zone di confine con l'Ucraina.

A questi aiuti "a distanza", sono seguiti, poi, quelli nei quali le Misericordie si sono impegnate ed attivate per portare qui da noi, in salvo, le persone più fragili e colpite dal conflitto: i bambini (spesso purtroppo orfani), ma anche alcune madri rimaste sole con i propri figli, persone anziane, disabili. I convogli che arrivavano ai confini delle zone di guerra tornavano stipati di profughi che stavano scappando da un incubo per cercare la salvezza.

Sono così nati, per ospitarli, alcuni CAS gestiti dal Coordinamento e da alcune Misericordie, dove queste persone hanno potuto trovare conforto e ospitalità nell'attesa di poter tornare, un giorno, nel loro Paese. In pace.

I CAS per i profughi ucraini aperti nel 2022

CAS Coordinamento

12

Profughi ospitati

94

Donne

49

Bambini

33

Uomini

12

I numeri delle missioni in Ucraina

Convogli

4

Missioni al confine Polonia/Ucraina (Lublino, Dorohusck, Chelm)

3

Pancali di beni di prima necessità

300

Beni trasportati

12

Tonnellate

Mezzi di trasporto in totale (tra furgoni, auto e TIR)

20

Profughi portati in Italia durante le Missioni (soprattutto donne e bambini)

100

Circa



I VOLONTARI RACCONTANO APPENA ARRIVATI LA SCENA ERA APOCALITTICA

Ci ritrovammo di notte con mezzi delle Misericordie, un tir e furgoni vari che avevamo riempito di beni di prima necessità da portare ad uno dei primi centri di raccolta ai confini con l'Ucraina. Prima della partenza una giovane musicista, Katerina, ha suonato per noi una specie di chitarra (la bandura) cantando l'inno ucraino in italiano e nella sua lingua. È stato un momento bellissimo e di grande impatto emotivo. Poi ci sono state più di 24 ore di viaggio praticamente ininterrotte, con una brevissima sosta per dormire un paio d'ore. Il freddo e la stanchezza crescevano e al momento dell'arrivo, sempre di notte, ricordo questo grande piazzale sterrato che sembrava la scena di uno di quei film apocalittici che si vedono al cinema. C'erano persone che bruciavano pneumatici e legni per scaldarsi, delle tende improvvisate, qualche piccolo punto ristoro con pasti caldi che alcuni volontari distribuivano. Le immagini delle persone si confondevano nell'ombra e nel gelo e sembrava qualcosa di disperatamente surreale. Per il ritorno c'era una famiglia assegnataci da portare in Italia: una mamma con due figli (di cui uno disabile) e un nipote. La mamma parlava un po' italiano e durante il viaggio siamo riusciti a trovare, con l'aiuto del nostro Governatore, un posto per loro in un centro di accoglienza a Rosignano, perché il bimbo aveva necessità, per motivi di salute, di aria di mare. Del secondo viaggio ho un ricordo particolare che mi stringe il cuore: dovevamo solo consegnare cibo e indumenti in un centro raccolta e tornare indietro senza profughi, ma un volontario che era con noi si è impuntato e ha detto: "io a mani vuote non torno!". Era previsto un aereo, di lì a poco, per portare diverse persone in Italia e non era programmato, in quel momento, un passaggio per nessuno. Tuttavia questo volontario ha riempito il suo pulmino ed è ripartito con una famiglia che aveva già i documenti pronti. È stato coraggioso... magari ha salvato persone che, senza di lui, non ce l'avrebbero fatta. Ci penso spesso.

(Cosimo Salvati, Fratello Misericordia Antella)



I VOLONTARI RACCONTANO TUTTO QUEL BENE E QUELLA SOLIDARIETÀ CHE HO TROVATO

Lo ammetto: è stata una esperienza durissima da un punto di vista fisico. Sono partita due volte con i convogli delle Misericordie nel giro di una settimana ed ogni volta affrontando 30 ore di viaggio a tratta, dormendo solo un paio d'ore per recuperare. Sono Andata a Dorohusk. Il freddo era indescrivibile. Guidavamo a turno, cercavamo di supportarci tra noi volontari, dandoci una mano, anche discutendo, in certi momenti, su quello che era meglio fare. L'unione, la sintonia emozionale che si è creata tra di noi durante quei viaggi è impagabile. Si diventa famiglia. E quando siamo arrivati nei centri raccolta era emozionante vedere quanti volontari erano lì da tutta Europa per aiutare, giovani e meno giovani, infaticabili, solidali tra loro, spesso non parlando la stessa lingua. C'era chi preparava pasti caldi, chi distribuiva coperte, chi aiutava i profughi a riempire i documenti necessari per poter essere ospitati da altri Paesi. Nella prima missione abbiamo portato in Italia due sorelle con i loro quattro bambini. Eravamo stipati nel pulmino e alcuni dei bimbi erano molto piccoli, ma non si sono mai lamentati. Non hanno mai chiesto da mangiare, né altro. Hanno sempre aspettato che noi gli dessimo cibo e tutto ciò di cui avevano necessità. Mi ha colpita questa cosa, anche perché il viaggio è stato lunghissimo. Nel secondo viaggio di ritorno, oltre ai profughi assegnatici abbiamo raccolto anche una giovane ragazza a Cracovia che ha pianto tutto il viaggio. Non sapeva dove andare, aveva lasciato all'improvviso la famiglia. Nel corso del viaggio siamo riusciti a trovarle una sistemazione per l'arrivo. È stato molto bello ed entrambe le esperienze mi hanno lasciato un ricordo indelebile e prezioso. Oltre a nuovi legami.

(Sandra Ceccatelli, Sorella Misericordia San Mauro)



I VOLONTARI RACCONTANO LA MISSIONE IN AEREO PER GLI ORFANI UCRAINI

Le guerre non hanno niente di buono. Non c'è nessuna speranza, nessun lato positivo, nessuna redenzione in una guerra.

Lo tocca con mano chi è costretto a subirla per la follia di pochi. Lo tocca con mano chi, da un momento all'altro è costretto a passare da una vita normale, tra lavoro, scuola, casa, amici, sport, musica... a dover scappare lontano inseguito dalle bombe.

In questa catena infernale, l'ultimo anello sono sempre loro: i bambini.

Quando abbiamo ricevuto la richiesta di portare in Italia dei bambini orfani ucraini in fuga da quelle bombe e da quella disperazione, non abbiamo esitato un istante. Tra le difficoltà burocratiche ed organizzative non è stato semplice, come non lo era il nostro stato d'animo, la 'paura' nell'affrontare una cosa tanto delicata, tanto spaventosa e fragile. Faceva freddo, molto, quando siamo scesi dall'aereo che, per l'andata, era stato comunque riempito sino all'orlo di beni di prima necessità per coloro che erano costretti a restare. I bambini erano tanti. I loro occhi grandi quasi impossibili da decifrare, già troppo pieni di immagini che un bambino non dovrebbe neanche immaginare. Ci sarebbero stati tutti in aereo per il viaggio di ritorno? Il dubbio si è affacciato per un attimo, dissolto dalla immediata certezza che nessuno di loro sarebbe stato lasciato a terra. A qualunque costo.

Questa è stata la nostra esperienza diretta. Un insieme di dolore sordo e feroce che ha trovato modo di mischiarsi ad una sommessa felicità per ciò che stavamo facendo. Per ciò che saremmo riusciti a fare. Abbracciandoli a noi e portandoli in salvo. Per me, una delle esperienze più belle vissute in Misericordia. (Sara Tamai, Coordinamento Misericordie Area Fiorentina)



«Il grido dei bambini, delle donne e degli uomini feriti dalla guerra sale a Dio come una preghiera struggente per il cuore del Padre».

Papa Francesco

Eventi: l'importanza di esserci al momento giusto



COME VENGONO VALUTATI I RISCHI

Per valutare l'Organizzazione di Emergenza Sanitaria di un evento viene utilizzato un algoritmo che si chiama di Maurer e che è stato ideato nel 2003, mentre lo stesso era a capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Karlsruhe. Nasce come metodo sviluppato per la valutazione rischi in grandi eventi (sportivi, religiosi, di intrattenimento, politici, sociali ecc.). Detto algoritmo è in grado di determinare, anche se in maniera empirica, il potenziale pericolo di un evento (tenendo conto di diversi criteri che possono influenzare l'inclinazione al rischio) e l'eventuale dimensione del dispositivo di soccorso necessario. (Riferimenti normativi per le norme regionali: Toscana – Delibera della giunta regionale del 23 febbraio 2015, n. 149).

Si tratta di un sistema a punteggio, generato a sua volta da un valore numerico in funzione della propensione al rischio di ogni singola variabile presa in considerazione. I criteri presi in esame sono i seguenti (stabiliti dall'allegato A1 dell'accordo della conferenza unificata n. 91 del 05/08/2014):

- Periodicità
- Tipologia
- Altre variabili (ad esempio se è presente la vendita di alcolici; la presenza di categorie deboli come bambini, anziani, disabili; possibili consumi di droga; tensioni socio-politiche ecc.)
- Durata
- Luogo (ad esempio centri urbani; ambienti rurali; ambienti acquatici; percorsi impervi ecc.)
- Caratteristiche del luogo (ad esempio al coperto; all'aperto; presenza di palco; presenza di ponteggio; più esteso di un campo di calcio ecc.)

- Logistica dell'area (ad esempio disponibilità di servizi igienici; punti di ristoro ecc.)
- Stima dei partecipanti
- Età prevalente dei partecipanti
- Densità di partecipanti al mq
- Condizione dei partecipanti (rilassati; eccitati; aggressivi)
- Posizione dei partecipanti (seduti; in parte seduti; in piedi)

L'algoritmo quindi combina i vari valori assegnati che determinano le inclinazioni al rischio dell'evento fornendo come risultato il punteggio del rischio complessivo. In base a quest'ultimo è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed ottenere il relativo punteggio:

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
Molto basso	<18
Moderato/elevato	18-36
Molto Elevato	37-55

Detto questo, l'operazione di Coordinamento e di organizzazione di ogni evento è una fase molto complessa, che va saputa gestire con professionalità ed estrema cura perché la sicurezza dei partecipanti è sempre al primo posto e deve essere garantita nel migliore dei modi.

GLI EVENTI SPORTIVI

Nel corso dell'anno, Firenze ospita - oltre alle partite allo stadio A. Franchi, in cui le Misericordie sono presenti - alcuni eventi sportivi che vedono la partecipazione di molte persone e, se in certi casi si tratta di manifestazioni che vedono impegnati atleti preparati e ben allenati, altre volte coinvolgono partecipanti di ogni età e condizione fisica. In ogni caso la presenza delle Misericordie per la gestione sanitaria e logistica è da sempre fondamentale e richiede un lavoro di organizzazione e coordinamento che non sono indifferenti.

Il "Piano di intervento sanitario" che va gestito in occasione delle manifestazioni sportive è complesso e importantissimo. Niente può essere, ovviamente, lasciato al caso. La pianificazione della gestione di ciascun evento parte sempre con largo anticipo e richiede una attenta programmazione di ogni minimo dettaglio affinché partecipanti e spettatori della manifestazione in corso non corrano nessun rischio.

GUARDA FIRENZE DOMENICA 8 MAGGIO 2022

L'8 maggio 2022 si è svolta la corsa Guarda Firenze che, per tradizione, ha avviato i fiorentini allo sport, e sono stati circa 2.600 i partecipanti, tra adulti e ragazzi (questi erano circa 800 per il percorso Family di 3 km) che non si sono voluti perdere l'evento.

Si tratta di una Manifestazione sportivo-istruttiva che si pone come obiettivo primario quello di favorire la conoscenza della storia di Firenze attraverso la consueta corsa/passeggiata per le strade della città. Tra gli intenti della manifestazione, la promozione degli stili di vita salutari in un evento di sport alla portata di tutti. In base all'algoritmo di Maurer, Guarda Firenze è considerata una manifestazione con un "livello di rischio molto basso". Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione presso Piazza del Duomo:

- n. 1 Ambulanza con Medico a bordo
- n. 2 Ambulanza Primo Soccorso

100 KM DEL PASSATORE SABATO 21 MAGGIO 2022

Dal 1973 la gara podistica 100 km del Passatore unisce Firenze a Faenza e coinvolge ogni anno, nell'ultimo sabato di maggio, un gran numero di appassionati. La partenza avviene nel primo pomeriggio, alle 15.00, da piazza del Duomo dove vengono installate le "gabbie" da 500 persone per permettere la partenza scaglionata (ogni 10 minuti) dei concorrenti dando priorità a quelli con tempi di rilievo.

Il percorso, anche nel 2022, ha attraversato la città per imboccare la via Faentina in direzione di Fiesole.

Ha continuato poi attraversando Borgo San Lorenzo, il Passo della Colla, Casaglia, Marradi, Brisighella e, infine Faenza con l'arrivo in Piazza del Popolo. In base all'algoritmo di Maurer, la 100 km del Passatore è considerata una manifestazione con un "livello di rischio moderato". Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione, in vari punti della corsa:

- n. 1 Posto di Comando Avanzato
- n. 1 Automedica
- n. 6 Ambulanze con Medico a bordo
- n. 10 Ambulanze Primo Soccorso

DEEJAY TEN DOMENICA 22 MAGGIO 2022

La DeeJay Ten è un appuntamento che unisce podismo e festa musicale in alcuni dei centri cittadini più belli d'Italia. Firenze la accoglie con grande entusiasmo ad ogni edizione e nel 2022 ha visto più di 10.000 partecipanti inondare le strade di magliette viola o gialle per i due percorsi da 10 o da 5 km.

La partenza è avvenuta alle 9.00 del mattino dal Lungarno della Zecca Vecchia e si è conclusa, seguendo i due percorsi indicati dalla gara, in Piazza Santa Croce.

In base all'algoritmo di Maurer, la DeeJay Ten è considerata una manifestazione con un "livello di rischio moderato". Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione, in vari punti della corsa:

- n. 1 Posto di Comando Avanzato
- n. 2 Ambulanze con Medico a bordo
- n. 4 Ambulanze Primo Soccorso

FIRENZE MARATHON 27 NOVEMBRE 2022

La Firenze Marathon viene definita come il «principale evento di corsa su strada che si svolge in Toscana e, insieme a Roma, Milano e Venezia, è ormai di diritto la maratona internazionale più importante d'Italia e tra le prime 20 al mondo per numero di partecipanti e per qualità».

Il percorso, di 42,195 km, è senza dislivelli, come previsto dalle norme World Athletics.

I partecipanti del 2022 sono stati circa 6.500: per la maggior parte atleti professionisti che provenivano da ogni parte del globo.

In base all'algoritmo di Maurer, la Firenze Marathon è considerata una manifestazione con un «livello di rischio moderato/elevato». Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione, in vari punti della corsa:

- n. 2** Posizioni Temporanee di Soccorso
- n. 1** Automedica
- n. 5** Ambulanze con Medico a bordo
- n. 15** Ambulanze Primo Soccorso
- n. 9** Volontari soccorritori a piedi



LA PAROLA A CHI COORDINA L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA DELLE MARATONE



Quando riceviamo dall'Organizzatore la richiesta del servizio sanitario per un evento sportivo, una volta sbrigata la burocrazia, dobbiamo muoverci con tempestività per richiedere la disponibilità alle nostre Associazioni, soprattutto per i mezzi di cui necessitiamo (Primo soccorso o Medicalizzati). Ovviamente, per le maratone, l'organizzazione è diversa a seconda che si svolgano in città o in territori più estesi. Per le corse brevi, solitamente è sufficiente una Stazione remota del 118 (Lima) che si interfaccia via radio con il nostro Posto di Comando Avanzato per gestire l'evento. Anche in città, comunque, non ci sarà mai una sola ambulanza, ma sempre almeno due (la seconda viene definita di back up) in modo da non restare mai senza in presenza di una emergenza da ricovero. Per le corse di lungo percorso, come ad esempio la 100 km del Passatore, si prevede un'ambulanza di Primo Soccorso ogni 5 km e una Medicalizzata ogni 10. Noi gestiamo solo il fronte toscano. Sono corse che presentano molte insidie, soprattutto climatiche. Gli sbalzi di temperatura possono essere pericolosi e la lunghezza del percorso molto provante. Per questo ci sono anche dei PTS (come quello di Razuolo) che sono vere e proprie aree relax e ristoro per concorrenti che hanno bisogno di recupero prima di proseguire.

(Simone Torrini, Responsabile sanitario eventi sportivi del Coordinamento delle Misericordie, Fratello Misericordia Fiesole)



GLI EVENTI MUSICALI

Gli eventi musicali sono, per loro natura, ancora più complessi degli eventi sportivi a causa degli affollamenti che si generano nel corso dei concerti e, a seconda del pubblico, per la presenza di alcool e sostanze stupefacenti che possono circolare e causare malori e/o disordini.

Il «Piano di intervento sanitario» che va gestito in occasione delle manifestazioni musicali è quindi decisamente complesso. La pianificazione della gestione di ciascun evento parte ovviamente con largo anticipo e richiede, anch'esso, una attenta programmazione di ogni minimo dettaglio affinché tutti gli spettatori della manifestazione in corso non corrano nessun rischio.

Nel corso dell'anno, e soprattutto nei mesi estivi, numerosi sono stati i concerti nei quali le Misericordie hanno prestato servizio guidate dal Coordinamento dell'Area Fiorentina: Gianna Nannini, Vasco Rossi, Cesare Cremonini, Ultimo e, soprattutto, gli eventi che più di altri hanno messo a dura prova l'organizzazione di una intera città: il Firenze Rocks e il Decibel Open Air (che porta a Firenze i grandi nomi della musica elettronica).

CONCERTO GIANNA NANNINI 28 MAGGIO 2022 STADIO ARTEMIO FRANCHI

12.000 spettatori

In base all'algoritmo di Maurer, il concerto allo Stadio Artemio Franchi di Gianna Nannini è considerata una manifestazione con un «livello di rischio moderato». Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione:

- n. 1** Posizioni Temporanee di Soccorso
- n. 1** Posto di Comando Avanzato
- n. 2** Ambulanze di Primo Soccorso
- n. 3** Squadre di Primo Soccorso a terra, coltrino e radio

CONCERTO CESARE CREMONINI 22 GIUGNO 2022 STADIO ARTEMIO FRANCHI

30.000 spettatori

In base all'algoritmo di Maurer, il concerto allo Stadio Artemio Franchi di Cesare Cremonini è considerata una manifestazione con un «livello di rischio moderato/elevato». Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione:

- n. 2** Posizioni Temporanee di Soccorso
- n. 5** Ambulanze di Primo Soccorso
- n. 1** Ambulanza con Medico a bordo
- n. 11** Squadre di Primo Soccorso a terra, coltrino e radio

CONCERTI ULTIMO 11/12 GIUGNO 2022 STADIO ARTEMIO FRANCHI

40.000 spettatori a serata

In base all'algoritmo di Maurer, i concerti allo Stadio Artemio Franchi di Ultimo sono considerati manifestazioni con un "livello di rischio moderato/elevato". Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione, per ciascuna serata:

- n. 2 Posizioni Temporanee di Soccorso
- n. 1 Ambulanza con Medico a bordo
- n. 4 Ambulanze di Primo Soccorso
- n. 6 Squadre di Primo Soccorso a terra, coltrino e radio

CONCERTO VASCO ROSSI 3 GIUGNO 2022 VISARNO ARENA

70.000 spettatori

In base all'algoritmo di Maurer, i concerti di Vasco Rossi e del Firenze Rocks al Visarno Arena sono considerati manifestazioni con un "livello di rischio molto elevato". Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione, per ciascuna serata:

- n. 4 Posizioni Temporanee di Soccorso
- n. 1 Ambulanza con Medico a bordo
- n. 8 Ambulanze di Primo Soccorso
- n. 11 Squadre di Primo Soccorso a terra, coltrino e radio

FIRENZE ROCKS 16/17/18/19 GIUGNO 2022 VISARNO ARENA

Circa 55.000 spettatori a serata

Essendo l'Arena del Visarno uno spazio in cui gli spettatori si affollano diverse ore prima dei concerti, in condizioni di caldo e rischio insolazione, numerosi sono gli interventi che i soccorritori delle nostre Misericordie devono effettuare durante le giornate degli eventi.

Durante il Firenze Rocks, in particolare, con le stesse dotazioni del concerto di Vasco Rossi, la media degli interventi è stata la seguente:

Interventi sanitari: dai 40 ai 100 interventi a serata
Autopresentazione alle PTS: dalle 40 alle 80 persone
Ricoveri effettuati: dai 2 ai 4 a serata
Totale persone trattate: 196

DECIBEL OPEN AIR 10/11 SETTEMBRE PARCO DELLE CASCINE

Circa 25.000 spettatori a serata

In base all'algoritmo di Maurer, i concerti di Decibel Open Air sono considerati manifestazioni con un "livello di rischio molto elevato". Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha messo a disposizione, per ciascuna serata:

- n. 1 Posizioni Temporanee di Soccorso
- n. 2 Ambulanze con Medico a bordo
- n. 3 Ambulanze di Primo Soccorso
- n. 8 Squadre di Primo Soccorso a terra, coltrino e radio

I VOLONTARI RACCONTANO GESTIRE LE RISORSE IN CAMPO

Durante i concerti al Visarno ho lavorato nella Sala di Controllo (il nome tecnico è sala GOS-Gestione Ordine e Sicurezza) dove si collabora con Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, 118, Security. Un compito molto bello e fondamentale per gestire tutte le risorse disponibili: a piedi, nelle ambulanze e nei PMA che, di fatto, sono dei piccoli ospedali da campo. Il lavoro parte con molti giorni di anticipo, studiando il Piano Sanitario e cercando di prevedere tutte le eventualità. Comuniciamo tramite radio con i nostri volontari e, appena arriva una richiesta di soccorso, cerchiamo e attiviamo la squadra del settore dove serve l'intervento (o del settore limitrofo se l'altra è già impegnata). Chi effettua il soccorso, raccoglie i parametri del paziente e si interfaccia con noi per sapere in quale Area Sanitaria portarlo oppure (in caso di codice rosso) per richiedere immediatamente l'intervento del medico che decida in quale ospedale il paziente va trasferito. Ci sono molte questioni da seguire, sia di sicurezza sanitaria, sia legali, affinché tutto si svolga nel miglior modo possibile e nessuno sia in pericolo. Un lavoro caotico, in certi momenti, ma anche molto bello e di soddisfazione.

(Michele Diana, Fratello Misericordia Sesto Fiorentino)

I VOLONTARI RACCONTANO NON TUTTI I CONCERTI SONO UGUALI

Mi piace molto lavorare durante i concerti. Anche durante le partite di calcio e gli eventi sportivi in genere. L'atmosfera che si crea tra noi volontari è molto bella. C'è grande collaborazione: tra le Misericordie, certamente, ma anche con tutti gli altri ragazzi che lavorano per altre Associazioni. Durante queste occasioni si unisce la parte di lavoro e di assistenza – che è la più importante – a quella ludica che, nei momenti di tranquillità, ci permette di seguire l'evento. Nell'estate del 2022 ho prestato assistenza sia al Concerto di Cremonini allo Stadio che a quelli di Vasco Rossi e dei Metallica al Visarno, ogni volta lavoravo al PMA. Sono state esperienze completamente diverse. Allo Stadio è scorso tutto in maniera molto tranquilla. Tanti ragazzi giovani. Una bella atmosfera. Al Visarno faceva molto caldo e abbiamo avuto diversi malori. In ogni caso si tratta sempre di esperienze importanti: sia per l'assistenza che riusciamo a fornire, sia per il clima di fratellanza che riusciamo a creare tra tutti noi.
(Elena Piovanelli, Sorella Misericordia Firenze)



I VOLONTARI RACCONTANO I CONCERTI SONO UN'ESPERIENZA IMPORTANTISSIMA

Ho cominciato a lavorare al Firenze Rocks da quando esiste e quest'anno ho partecipato all'intero evento. È un'esperienza bellissima sotto numerosi aspetti. Prima di tutto si ha l'occasione di stare al fianco di tantissimi volontari di Misericordia o Associazioni con le quali solitamente non si interagisce e questo non solo è bello a livello personale, ma è soprattutto l'occasione per avere scambi e confronti con metodi diversi di lavoro: la considero una grande opportunità di accrescimento. Il servizio alla popolazione è veramente importante in questo tipo di eventi: abbiamo avuto diverse perdite di coscienza e moltissimi servizi da affrontare. Le persone arrivano presto, fa molto caldo e si accalcano. Quest'anno lavoravo nelle squadre a piedi: i turni sono da mezzogiorno all'una di notte e quando qualcuno si sente male va portato via di peso, col telo. I parametri vanno presi rapidamente, non si conosce niente di quel paziente: è tutto molto rapido, bisogna comunicare con la Sala di Controllo e portare il paziente al PMA giusto. Un altro aspetto utilissimo è l'uso della comunicazione via radio che ormai sulle ambulanze è andata perduta (oggi si usano i cellulari, i tablet) e che molti volontari utilizzano in questi contesti per la prima volta. È davvero un'ottima "palestra" lavorare al Firenze Rocks. Lo consiglio a tutti i volontari che hanno desiderio di imparare sempre di più.
(Samuele Pagni, Fratello Misericordia Impruneta)

L'aiuto a chi ne ha più bisogno

La carità è il principio cardine di tutte le Misericordie. Parlare di opere di carità in particolare diventa complesso perché, nel corso del nostro Bilancio Sociale, la maggior parte delle cose che abbiamo descritto e raccontato si ispirano a questo principio e sono animate dalla volontà di aiutare il prossimo con il proprio operato.

Tutto ciò di cui i volontari delle nostre Misericordie si occupano si ispira, come spesso abbiamo ricordato, al Vangelo e alle Opere di Misericordia e riguarda: trasporti sanitari e sociali, emergenza, urgenza e pronto soccorso, onoranze funebri, gestione cimiteriale, gestione di ambulatori specialistici, assistenza domiciliare ed ospedaliera, assistenza a carcerati, anziani, immigrati, portatori di handicap, tossicodipendenti. Insomma le sfaccettature della carità sono infinite e possono essere perseguite attraverso numerose opere ed azioni.

In questa pagina, tuttavia, ne ricordiamo alcune che non sono rientrate nelle pagine precedenti per diversità di temi.

BUONI SPESA

Nel corso dell'anno 2022, di pari passo con gli aiuti alimentari gestiti da alcune delle nostre Misericordie Associate e grazie all'inaugurazione del Mercato delle Opportunità gestito dal Coordinamento, sono nate diverse iniziative per la distribuzione di beni alimentari a persone in difficoltà economica e sociale. In occasione delle celebrazioni di San Sebastiano, ad esempio, non potendo distribuire i consueti panelli benedetti della tradizione, a causa delle restrizioni imposte dal Covid, sono stati distribuiti dei buoni spesa per Unicoop ad alcune famiglie in difficoltà.

PROSEGUE LA CAMPAGNA "ADOTTA UNA BOLLETTA"

Continua l'iniziativa promossa da Fondazione Montedomini, insieme al Comune di Firenze, che ha attivato una raccolta fondi per contrastare il caro bollette e dare un contributo a cittadini ultra 65enni che rispettino alcuni requisiti socio-economici. Il Coordinamento delle Misericordie, attraverso le proprie Associate, si è attivato per individuare possibili beneficiari ed affiancarli nella richiesta di tale contributo, facendosi da tramite per il suo ottenimento.

«La misericordia non è una dimensione fra le altre, ma è il centro della vita cristiana: non c'è cristianesimo senza misericordia. Se tutto il nostro cristianesimo non ci porta alla misericordia, abbiamo sbagliato strada, perché la misericordia è l'unica vera meta di ogni cammino spirituale. Essa è uno dei frutti più belli della carità».
Papa Francesco nella seconda Udienza generale durante la Pandemia, 18 Marzo 2020



La formazione

Ciascuna Misericordia è aperta a chiunque voglia diventare volontario seguendo i principi cardine del Movimento: uomini e donne dai 16 agli 80 anni che desiderino offrire il proprio contributo al prossimo ispirandosi al Vangelo e alle Opere di Misericordia. L'aspetto della formazione è un aspetto fondamentale. Certamente, ci sono incarichi più o meno complessi, ma essere volontario delle Misericordie richiede, nella maggior parte dei casi, compiti e responsabilità che non vanno sottovalutati. Per tale motivo chi si avvicina a questo percorso e desidera lavorare sulle ambulanze, deve completare una formazione obbligatoria (Livello Base).

Riferendosi in particolare ai servizi di tipo Sanitario, sulle ambulanze chiamate Ordinarie, il volontario (con Livello Base) svolge servizi di tipo non urgente, come il trasporto di ammalati a visite mediche, dimissioni ospedaliere, trasferimenti in ospedali fuori città, terapie mediche, servizio di emodialisi. Esso potrà quindi accedere a questo servizio se avrà compiuto i 16 anni e durante le attività dovrà essere in grado di utilizzare la

barella, la sedia a rotelle e dovrà spostare fisicamente il paziente.

Sulle ambulanze di tipo urgente, invece, il volontario (che dovrà obbligatoriamente aver compiuto i 18 anni e aver acquisito il Livello Avanzato) svolge servizi urgenti e di soccorso coordinandosi con il 118. A bordo del mezzo di trasporto potrà esserci, come non esserci, un medico o un infermiere.

In queste pagine diamo conto dei diversi Corsi organizzati nel 2022 dalle nostre Misericordie: per i volontari, ma anche, in alcuni casi, per chiunque voglia avvicinarsi alle tecniche di Primo soccorso.

Come Coordinamento, infine, ci fa piacere che anche i nostri dipendenti – che svolgono un lavoro di tipo impiegatizio – partecipino, almeno una volta l'anno, a un Corso di formazione o di approfondimento che riguardi il tipo di lavoro che svolgono all'interno dei nostri uffici, al fine di crescere ed aggiornarsi continuamente sui numerosi fronti che riguardano il nostro mondo.

AREA CENTRO 2022

TIPOLOGIA	NUMERO
Corsi di livello Base	14
Corsi di livello Avanzato	7
Corsi BLS-D Laico	67
Corsi di Primo soccorso alla popolazione	4
Corsi disostruzione pediatrica	18
Corsi livello Base Protezione Civile	4
Corsi autisti: Mod. 1/ Mod. 2/ Mod. 3	14
Corsi Retraining	19
Corsi nuovi formatori	2

AREA CHIANTI 2022

TIPOLOGIA	NUMERO
Corsi di livello Base	6
Corsi di livello Avanzato	4
Corsi BLS-D Laico	25
Corsi di Primo soccorso alla popolazione	0
Corsi disostruzione pediatrica	5
Corsi livello Base Protezione Civile	1
Corsi autisti: Mod. 1/ Mod. 2/ Mod. 3	9
Corsi Retraining	12

AREA PIANA 2022

TIPOLOGIA	NUMERO
Corsi di livello Base	13
Corsi di livello Avanzato	7
Corsi BLS-D Laico	39
Corsi di Primo soccorso alla popolazione	0
Corsi disostruzione pediatrica	3
Corsi livello Base Protezione Civile	2
Corsi autisti: Mod. 1/ Mod. 2/ Mod. 3	12
Corsi Retraining	26

AREA MUGELLO 2022

TIPOLOGIA	NUMERO
Corsi di livello Base	15
Corsi di livello Avanzato	11
Corsi BLS-D Laico	43
Corsi di Primo soccorso alla popolazione	16
Corsi disostruzione pediatrica	0
Corsi livello Base Protezione Civile	2
Corsi autisti: Mod. 1/ Mod. 2/ Mod. 3	9
Corsi Retraining	27

LA PAROLA A CHI FORMA**NUOVA NORMATIVA E NUOVA FORMAZIONE PER TUTTI NOI**

Sottolineare quanto sia fondamentale la Formazione per chiunque approcci il mondo sanitario è ovviamente superfluo. I volontari delle Misericordie che lavorano sulle ambulanze hanno necessità di una formazione molto attenta e specifica e, ultimamente, il nostro lavoro di formatori si è amplificato: da quando, infatti, nel dicembre 2021, è entrato in vigore il nuovo regolamento attuativo della Lr 83/2019, si sono poste le basi per i nuovi protocolli e i nuovi materiali sulle ambulanze. I primi a doverci formare siamo proprio noi che ci occuperemo, poi, di aggiornare tutti gli operatori. Il 2022, quindi, è stato un anno particolarmente intenso: oltre al lavoro ordinario di coordinamento formativo, siamo stati molto sotto pressione per arrivare a progettare i nuovi corsi che cominceranno nel marzo 2023 e che costituiranno un training e un retraining per tutti i nostri volontari. (Jacopo Molinaroli, Delegato zonale area Firenze Chianti; Referente formazione Area Sanità del Coordinamento Fiorentino, Fratello Misericordia San Casciano)



Progetti per il 2023

GESTIONE CAS PROFUGHI

L'esperienza di gestione di alcuni Centri di Assistenza Straordinaria nel corso del 2022 a causa dell'emergenza Ucraina, hanno portato il Coordinamento delle Misericordie ad immergersi in questa realtà con profusione di energie e grande spirito di solidarietà. L'emergenza guerra, purtroppo, continua ed altre vanno ad aggiungersi creando la necessità di portare avanti la gestione di questi Centri e la ricerca di immobili e risorse per poter allargare la possibile ospitalità.

IL PROGETTO MERCAFIR CRESCE

Attraverso la ristrutturazione e la riqualificazione di un immobile del Comune di Firenze situato nelle immediate vicinanze della Mercafir, a poche decine di metri dal già consolidato Mercato delle Opportunità, il Coordinamento delle Misericordie sta lavorando ad un progetto a fondo sociale che preveda l'utilizzo di tale immobile per scopi di aiuto umanitario. Allo stesso tempo, il Coordinamento ha partecipato ad un Bando regionale per poter effettuare la distribuzione della frutta e della verdura invendute alla Mercafir alle persone in difficoltà che non riescono a recarsi in autonomia al Mercato. Questo potrà avvenire sia tramite l'accompagnamento da parte dei nostri volontari di cittadini con disagi al Mercato stesso, sia attraverso la distribuzione a domicilio per i casi più difficili.

NUOVE POVERTÀ

Il fenomeno delle Nuove Povertà è in crescita ed è particolarmente difficile da affrontare. Si tratta, infatti, di individuare e riuscire ad aiutare persone che, fino a poco tempo fa, potevano contare sulle proprie forze, ma che a causa del caro vita, dell'aumento dei tassi sui mutui, o della improvvisa mancanza di una entrata familiare, rischiano, ad esempio, di perdere la casa o di non riuscire a far studiare i propri figli o di non essere in grado di arrivare a fine mese. Si tratta di situazioni che vengono definite appartenenti ad una "fascia

«Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". E il secondo è questo: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Non c'è altro comandamento più importante di questo»
(Mc 12,29-31).

grigia" perché colpiscono persone che non hanno dimestichezza con le richieste di aiuto economico-sociale e che hanno necessità di un ausilio temporaneo per ritrovare una serenità perduta. Per tale ragione, al fine di individuare ed aiutare questa fascia di nuovi 'utenti', è stata creata una rete che mette insieme le forze di diverse Associazioni di volontariato che – grazie a fondi elargiti dalla Fondazione CR Firenze – istituirà dei Punti di Ascolto nei quali raccogliere i dati necessari a poter gestire tali emergenze nel migliore dei modi. Offrendo supporto economico, con il microcredito – se necessario – ma anche con servizi di formazione per rientrare nel mondo del lavoro, supporto sanitario agevolato e tutto ciò che possa evidenziarsi nel corso della realizzazione del progetto stesso, che prenderà il nome di "Oltre".

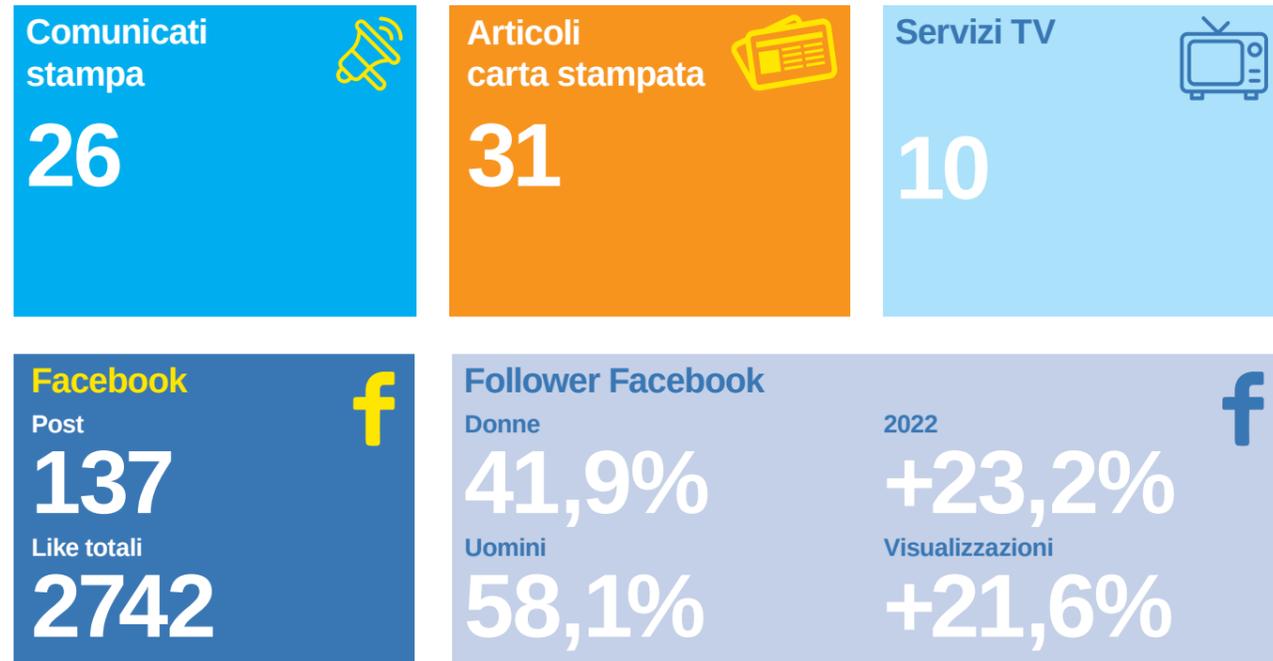
INTENSIFICAZIONE COLLABORAZIONI CON UNIFI

Il 2023 vedrà nascere ed intensificarsi una collaborazione tra il Coordinamento delle Misericordie e l'Università di Firenze per portare avanti il progetto che vedrà l'inserimento di alcuni studenti di Infermieristica presso ambulatori delle Misericordie Fiorentine al fine di offrire a questi giovani l'opportunità di fare pratica in realtà sanitarie locali.

SOLI MAI

Il progetto Soli Mai, ideato dalla Fondazione Montedomini, sarà presentato a marzo 2023 e vedrà il coinvolgimento di tutte le Misericordie del Coordinamento nella ricerca di volontari per offrire compagnia ad anziani soli nel corso di un incontro a cadenza settimanale. Una iniziativa importante che va a toccare una corda fondamentale della nostra società, quella della solitudine che, purtroppo, caratterizza sempre di più la vita di molte persone. In particolare con l'avanzare dell'età.

Informazione e comunicazione



Il bene si fa e si dice, potremmo affermare parafrasando Gino Bartali. Far conoscere le attività quotidiane e straordinarie che portano avanti con passione e impegno i fratelli e le sorelle delle Misericordie fiorentine, non è un mero segno di ostentazione - che ben poco si addice allo spirito che ci accomuna - ma una strada utile per poter arrivare a chi ha bisogno e per avvicinare al mondo delle Confraternite nuovi confratelli e consorelle desiderosi di aiutare il prossimo. Ogni epoca ha i suoi strumenti di comunicazione e oggi il passaparola non è più sufficiente. Per questo abbiamo deciso di puntare su una comunicazione efficace, avvalendoci dell'aiuto dell'agenzia di comunicazione Galli Torrini per la gestione della pagina Facebook – che viene costantemente aggiornata sulle attività e i progetti delle Misericordie Associate e del Coordinamento stesso – e per i fondamentali rapporti con la stampa locale e tutti i media (radio e televisione) che volentieri danno spazio alle numerose iniziative del Movimento, come dimostrano i servizi fatti e gli articoli pubblicati. Il Coordinamento, inoltre, redige una Newsletter mensile da inviare via mail alle Associate per riassumere ed evidenziare le attività svolte sul territorio. Anche il Bilancio Sociale stesso, che non rientra al momento nell'obbligo di redazione previsto dalla normativa, esprime la volontà del Coordinamento di comunicazione e trasparenza, per far conoscere tutte le Misericordie che ne fanno parte, l'operato e la fratellanza che le accomuna, come testimonianza, ma anche spinta e ispirazione per nuovi progetti da compiere insieme.



 COORDINAMENTO
MISERICORDIE
AREA FIORENTINA



Terza parte

Bilancio economico

Schede di bilancio

84

Relazione Organo di controllo

85

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE SCALARE	31/12/22
Immobilizzazioni materiali	36.071,00 €
Immobilizzazioni immateriali	1.515,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	26.616,00 €
CAPITALE FISSO NETTO (cfn)	64.202,00 €
Rimanenze (- fondo svalutazione rimanenze)	0,00 €
Clienti e crediti commerciali (- fondo svalutaz. Crediti)	1.118.182,00 €
Crediti Tributari + altri crediti	6.669,00 €
Disponibilità liquide	104.088,00 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €
ATTIVITÀ DI ESERCIZIO A BREVE	1.228.939,00 €
(Fornitori e debiti commerciali) (D)	522.105,00 €
(Debiti Tributari e previdenziali)	27.101,00 €
(Altri debiti)	197.914,00 €
(Ratei e Risconti Passivi)	3.800,00 €
PASSIVITÀ DI ESERCIZIO A BREVE	750.920,00 €
CAPITALE CIRC. NETTO OPERATIVO (CCN)	478.019,00 €
CAPITALE INVESTITO (CI=CFN+CCN)	542.221,00 €
(Altri Fondi)	0,00 €
(Fondo trattamento fine rapporto)	30.171,00 €
FABBISOGNO FINANZIARIO (FF=CI-TFR)	512.050,00 €
Debiti finanziari	0,00 €
Debiti finanziari a breve termine	0,00 €
Mezzi proprio (N)	241.229,00 €
Utile d'esercizio	55.397,00 €
(Perdite d'esercizio)	
TOTALE FONTI	512.050,00 €

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/22
Ricavi netti	1.080.292,00 €
Altri ricavi	107.294,00 €
Costi interni	-772.707,00 €
VALORE AGGIUNTO	414.879,00 €
Costo di lavoro (al netto acc.to TFR)	321.407,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	93.472,00 €
Ammortamenti, svalutazioni ed altri Accantonamenti	-29.169,00 €
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	64.303,00 €
Proventi finanziari	0,00 €
Oneri Finanziari (OF)	-2.007,00 €
RISULTATO ORDINARIO	62.296,00 €
Rivalutazioni e Svalutazioni	0,00 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	62.296,00 €
Imposta sul Reddito	-6.900,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	55.396,00 €

COORDINAMENTO MISERICORDIE FIORENTINE ODV

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati del "Coordinamento Misericordie Fiorentine ODV"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di "Coordinamento Misericordie Fiorentine ODV" al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 31.529.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione dopo i termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 5.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente

all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale;
- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

2) Sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati

Si informa, che nel corso dell'anno non sono prevenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore o altre denunce di fatti censurabili, né notizie di esposti nei confronti dell'Associazione.

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza non sono emersi inoltre ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento

La struttura organizzativa ed il sistema amministrativo-contabile sono apparsi adeguati ed efficaci avuto riguardo alla dimensione ed alla complessità di gestione dell'Ente.

Il sistema di reporting consente agli organi decisionali ed alla struttura associativa sufficienti e tempestive informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, tenuto conto dell'attività caratteristica dell'Associazione.

4) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo

settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Inoltre l'organo di controllo ha verificato:

- la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.
- che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.l.

5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

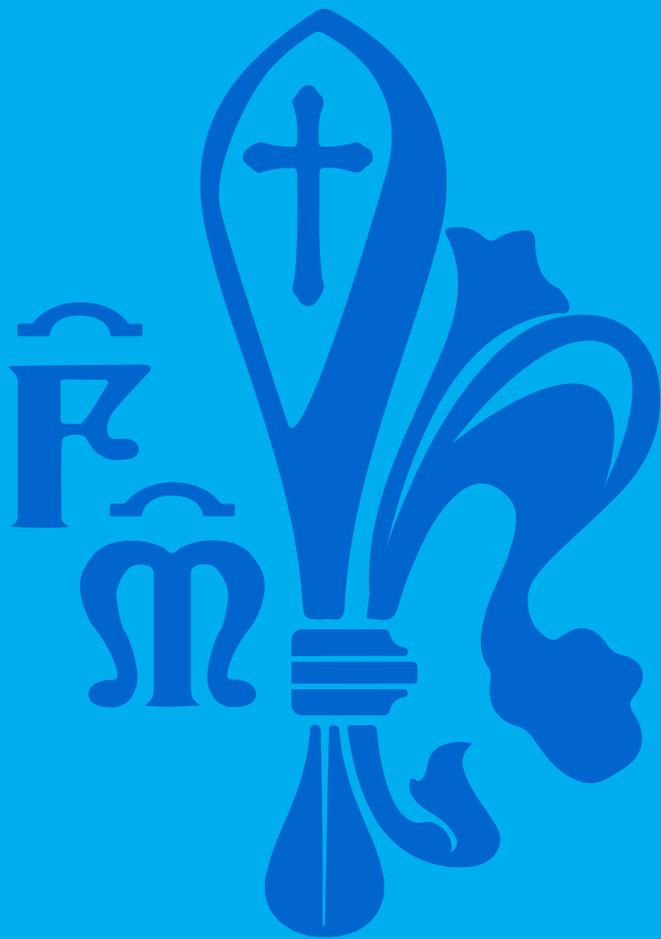
L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Firenze, 03/05/23

L'organo di controllo

Dr. Dal Pino Simone

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI MAGGIO 2023



COORDINAMENTO
MISERICORDIE
AREA FIORENTINA

Via dello Steccuto, 38
50141- Firenze
T. +39 055 3261604
info@misericordiefiorentine.org

misericordiefiorentine.org

